



COMUNE DI AREZZO

**PROCEDURA SUDDIVISA IN DUE LOTTI PER
L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI AA.SS. AA.SS.
2023/2025**

LOTTO 1: CIG 984537654B

**GESTIONE N. 8 ASILI NIDO COMUNALI E N. 1 SCUOLA
DELL'INFANZIA COMUNALE**

LOTTO 2: CIG 9845383B10

**ATTIVITÀ AUSILIARIE DI SUPPORTO E ATTIVITÀ DI SOSTEGNO
IN PRESENZA DI BAMBINI/E DIVERSAMENTE ABILI NEI SERVIZI
COMUNALI A GESTIONE DIRETTA**

CAPITOLATO

SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Sommario

PARTE PRIMA – PRESCRIZIONI GENERALI	3
ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO	3
ART. 2 - DURATA DELL'AFFIDAMENTO	4
ART. 3 - IMPORTO DELL'APPALTO	5
ART. 4 - MODALITA' DI PAGAMENTO	6
ART. 5 - QUINTO D'OBBLIGO.....	7
ART. 6 - REVISIONE PREZZI.....	7
ART. 7 - MIGLIORIE.....	7
ART. 8 - CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE	8
ART. 9 - SUBAPPALTO E CESSIONE DELL'APPALTO	8
ART. 10 - ESECUZIONE IN DANNO	8
ART. 11 - RESPONSABILITA'.....	8
ART. 12 - ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DI CONDOTTA PREVISTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO	9
ART. 13 - BANCA DATI	9
ART. 14 - PRIVACY	9
ART. 15 - RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI ASSICURATIVI.....	10
ART. 16 - SICUREZZA E ALTRI ADEMPIMENTI	12
ART. 17 - VERIFICHE E CONTROLLI	13
ART. 18 - PENALI	14
ART. 19 - SCIOPERO E/O INTERRUZIONE DEL SERVIZIO	14
ART. 20 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO	15
ART. 21 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	15
ART. 22 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	15
PARTE SECONDA: LOTTO 1 - Gestione n. 8 Asili Nido Comunali e n. 1 Scuola dell'infanzia Comunale.....	17
ART. 23 - DESCRIZIONE DEI SERVIZI OGGETTO DEL LOTTO 1.....	17
ART. 23.1 - NIDI COMUNALI.....	17
ART. 23.2 - SCUOLA COMUNALE DELL'INFANZIA "PALLANCA".....	19
ART. 24 - CALENDARIO DI FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI	21
ART. 25 - ORARIO DI APERTURA DEI SERVIZI	21
ART. 26 - PROLUNGAMENTO ORARIO	21
ART. 27 - COMPOSIZIONE NUMERICA DEI GRUPPI SEZIONE	22
ART. 28 - LINEE GUIDA PER I SERVIZI EDUCATIVI.....	22
ART. 29 - LINEE GUIDA PER L'ATTIVITA' AUSILIARIA.....	24
ART. 30 - LINEE GUIDA PER LE ATTIVITA' DI SOSTEGNO PER BAMBINI/E CON DIVERSA ABILITA'.....	26
ART. 31 - ELEMENTI CARATTERIZZANTI L'OFFERTA TECNICA - LOTTO 1.....	27

ART. 32 - IMPEGNI E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO	30
PARTE TERZA - LOTTO 2. ATTIVITÀ AUSILIARIE DI SUPPORTO E ATTIVITA' DI SOSTEGNO IN PRESENZA DI BAMBINI/E DIVERSAMENTE ABILI NEI SERVIZI COMUNALI A GESTIONE DIRETTA.	33
ART. 33 - DESCRIZIONE DEI SERVIZI OGGETTO DEL LOTTO 2.....	33
ART. 34 - CALENDARIO DI FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI	34
ART. 35 - ORARIO DI APERTURA DEI SERVIZI	34
ART. 36 - PROLUNGAMENTO ORARIO	34
ART. 37 - ELEMENTI CARATTERIZZANTI L'OFFERTA TECNICA - LOTTO 2.....	34
ART. 38 - LINEE GUIDA PER L'ATTIVITA' AUSILIARIA.....	36
ART. 39 - LINEE GUIDA PER LE ATTIVITA' DI SOSTEGNO PER BAMBINI/E CON DIVERSA ABILITA'	37
ART. 40 - ELEMENTI CARATTERIZZANTI L'OFFERTA TECNICA - LOTTO 2.....	39
ART. 41 - IMPEGNI E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO	41

ALLEGATI:

Allegato A- Elenco personale lotto 1

Allegato B - Elenco personale Lotto 2

Allegato C - Planimetrie Lotto 1

Allegato D - Planimetrie Lotto 2

Allegato E – Duvri

Allegato F – Schema di Contratto

PARTE PRIMA – PRESCRIZIONI GENERALI

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento del servizio di gestione dei sotto elencati servizi educativi per la prima infanzia (fascia 0/6 anni) per il periodo 01 settembre 2023 - 30 giugno 2025 (aa.ss. 2023/2024 e 2024/2025) posti nel territorio di Arezzo, in locali messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale.

L'appalto di cui al presente capitolato, ai sensi dell'art. 51 del codice Appalti, è suddiviso in due lotti funzionali:

1. **Lotto 1:** gestione di n. 8 asili nido comunali e di n. 1 scuola dell'infanzia comunale – CIG 984537654B
2. **Lotto 2:** attività ausiliarie di supporto e attività di sostegno in presenza di bambini/e/e diversamente abili nei servizi comunali in gestione diretta – CIG 9845383B10

Gli operatori economici partecipanti possono presentare offerta sia per un singolo lotto che per entrambi i lotti, con la conseguenza che l'aggiudicazione al singolo operatore economico potrà riguardare un singolo lotto oppure entrambi i lotti.

LOTTO N. 1 - Gestione n. 8 asili nido comunali e n. 1 scuola dell'infanzia comunale

➤ **Gestione di n. 8 servizi di asilo nido comunale**, che accolgono un totale di n. 248 bambini/e nella fascia di età 0/3, comprensiva delle attività educative, delle attività di sostegno alla disabilità e delle attività ausiliarie di supporto, della fornitura delle attrezzature e del materiale per la pulizia degli ambienti e degli arredi, del materiale per l'igiene personale (adulti e bambini/e), del materiale ludico-didattico, di cancelleria e di facile consumo

Sedi di svolgimento

Asilo nido Aziendale	Via Padre Caprara – 52100 Arezzo
Asilo nido Modesta Rossi	Via A. dal Borro 3 – 52100 Arezzo
Asilo nido Il Bagnoro	Loc. Bagnoro – 52100 Arezzo
Asilo nido Indicatore	Loc. Indicatore – 52100 Arezzo
Asilo nido Villa Sitorni	Loc. Sitorni – 52100 Arezzo
Asilo nido Il Matto	Loc. Il Matto Olmo - 52100 Arezzo
Asilo nido Il Bastione	Via P.L. Da Palestrina – 52100 Arezzo
Asilo Nido Cucciolo	Via Viani 4 – 52100 Arezzo

➤ **Gestione di n° 1 servizio** di scuola dell'infanzia paritaria comunale, che accoglie n.100 bambini/e/e della fascia 3-6 anni (per complessive n° 4 sezioni), comprensiva delle attività educative, delle attività di sostegno alla disabilità e delle attività ausiliarie di supporto, della fornitura delle attrezzature e del materiale per la pulizia degli ambienti e degli arredi, del materiale per l'igiene personale (adulti e bambini/e), del materiale ludico-didattico, di cancelleria e di facile consumo.

Sedi di svolgimento

Scuola dell'infanzia Pallanca	Largo 2 Giugno – 52100 Arezzo
-------------------------------	-------------------------------

LOTTO N. 2 - Attività ausiliarie di supporto e attività di sostegno in presenza di bambini/e/e diversamente abili nei sevizi comunali in gestione diretta

- **Attività ausiliarie di supporto** comprensive dello svolgimento delle attività di cura, igiene, pulizia e riordino degli ambienti e arredi nelle strutture, della fornitura delle attrezzature e del materiale per la pulizia degli ambienti e degli arredi, del materiale per l'igiene personale (adulti e bambini/e).

Sedi di svolgimento

Asilo nido comunale "Orciolaia"	Via dell'Orciolaia – 52100 Arezzo
Asilo nido comunale "Cesti"	Via M. Cesti – 52100 Arezzo
Asilo nido comunale "Peter Pan"	Via Bellini – San Leo - Arezzo
Asilo nido comunale "Masaccio"	Via Masaccio, 6 – Arezzo
Scuola comunale "Don Milani"	Via Bellini – San Leo - Arezzo
Scuola comunale dell'infanzia "Sitorni"	Loc. Sitorni - Arezzo

- **Attività di sostegno** in presenza di bambini/e/e diversamente abili nei seguenti servizi comunali per l'infanzia, laddove vi sia la presenza di un bambino/a diversamente abile

Sedi di svolgimento

Asilo nido comunale "Orciolaia"	Via dell'Orciolaia, 7 – 52100 Arezzo
Scuola comunale dell'infanzia "Orciolaia"	Via dell'Orciolaia, 7 – 52100 Arezzo
Scuola comunale "Don Milani"	Via Bellini, 37 – San Leo - Arezzo
Scuola comunale dell'infanzia "Sitorni"	Loc. Sitorni - Arezzo
Asilo nido comunale "Cesti"	Via M. Cesti – 52100 Arezzo
Asilo nido comunale "Peter Pan"	Via Bellini, 35 – Zona San Leo - Arezzo
Asilo nido comunale "Masaccio"	Via Masaccio, 6 – Arezzo

ART. 2 - DURATA DELL’AFFIDAMENTO

La durata del presente appalto è stabilita per il periodo dal 01 settembre 2023 al 30 giugno 2025.

Il contratto avrà decorrenza dal 01/09/2023, al fine di consentire all'operatore economico aggiudicatario la predisposizione dell'attivazione del servizio dalla data di inizio dell'anno scolastico.

La Stazione Appaltante si riserva di richiedere l'esecuzione del servizio nelle more della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D. Lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii.

La stazione appaltante si riserva, altresì, la facoltà di rinnovare il contratto alle medesime condizioni, per una durata pari ad anni due e cioè fino al 30/06/2027. L'esercizio di tale facoltà è comunicata all'appaltatore almeno nove mesi prima della scadenza del contratto.

Nel caso di rinnovo, l'Aggiudicatario dovrà prioritariamente assumere il medesimo personale, al fine di assicurare la continuità educativa nei confronti dei bambini/e destinatari del servizio richiesto, a condizioni pari ed eguali a quelle di cui al presente Capitolato, salvo per quanto riguarda il corrispettivo che potrà essere aggiornato con le modalità di cui all'articolo della revisione prezzi.

Inoltre la durata del contratto in corso di esecuzione può essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente, avviate prima della scadenza del contratto e per un periodo non superiore a mesi sei. In tal caso il contraente sarà

tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

ART. 3 - IMPORTO DELL'APPALTO

LOTTO 1 - Gestione n. 8 asili nido comunali e n. 1 scuola dell'infanzia comunale

L'importo posto a base di gara per le prestazioni in affidamento con costi a carico dell'Amministrazione nel periodo contrattuale è pari ad € 4.393.025,72 (importo soggetto a ribasso + oneri duvri, IVA esclusa), di cui € 1.426,29 iva esclusa relativi al costo della sicurezza derivante dai rischi di natura interferenziale (DUVRI) non soggetti a base d'asta.

L'importo soggetto a ribasso è pari ad € 4.391.599,43, IVA esclusa.

Il costo della manodopera del presente affidamento è stimato in € 3.872.662,64 iva esclusa; l'importo del lavoro è stato determinato sulla base della tabella relativa al vigente CCNL Cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo pubblicata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, in conformità a quanto previsto dall'art. 23, comma 16, del Codice dei Contratti.

Per tale importo la gara è finanziata con mezzi ordinari di bilancio.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto alle medesime condizioni, per una durata pari ad anni due (2 anni scolastici - aa.ss. 2025/2027) e cioè fino al 30/06/2027; l'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno nove mesi prima della scadenza del contratto. L'importo stimato per il suddetto rinnovo è quantificato in € 4.391.599,43 oltre iva di legge.

LOTTO 2 - Attività ausiliarie di supporto e attività di sostegno in presenza di bambini/e/e diversamente abili nei sevizi comunali in gestione diretta

L'importo posto a base di gara per le prestazioni in affidamento con costi a carico dell'Amministrazione nel periodo contrattuale è pari ad € 1.452.371,69 (importo soggetto a ribasso + oneri duvri, IVA esclusa), di cui € 1.532,54 iva esclusa relativi al costo della sicurezza derivante dai rischi di natura interferenziale (DUVRI) non soggetti a base d'asta.

L'importo soggetto a ribasso è pari ad € 1.450.839,15, IVA esclusa.

Il costo della manodopera del presente affidamento è stimato in € 1.279.399,60 iva esclusa; l'importo del lavoro è stato determinato sulla base della tabella relativa al vigente CCNL Cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo pubblicata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, in conformità a quanto previsto dall'art. 23, comma 16, del Codice dei Contratti.

Per tale importo la gara è finanziata con mezzi ordinari di bilancio.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto alle medesime condizioni, per una durata pari ad anni due (2 anni scolastici - aa.ss. 2025/2027) e cioè fino al 30/06/2027; l'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno nove mesi prima della scadenza del contratto. L'importo stimato per il suddetto rinnovo è quantificato in € 1.450.839,15 oltre iva di legge.

I pagamenti al soggetto aggiudicatario verranno effettuati mensilmente sulla base della propria offerta presentata in sede di gara, suddivisa nei 10 mesi (anno educativo) e la fatturazione dovrà corrispondere alle effettive prestazioni rese nel mese di competenza.

L'importo effettivo sarà quello che risulterà dagli esiti di gara al netto del ribasso; con il corrispettivo di tale importo, l'aggiudicatario s'intenderà compensato di qualsiasi avere connesso o conseguente al

servizio svolto. In caso di parziale non effettuazione o parziale effettuazione del servizio o di prestazioni aggiuntive, l'importo di cui al comma precedente sarà soggetto a riduzione o incremento.

Le parti stabiliranno i criteri per la ridefinizione degli importi in caso di:

- effettuazione del servizio per un numero minore/maggiore di bambini/e/e;
- effettuazione del servizio per un numero minore/maggiore di ore;
- chiusure impreviste del servizio

ART. 4 - MODALITA' DI PAGAMENTO

Il prezzo di aggiudicazione del servizio rimane fisso ed invariabile per tutta la durata del primo anno contrattuale, salvo quanto disposto al successivo art. 6 ("revisione prezzi") a cui si rimanda.

Il pagamento dei corrispettivi dovuti sarà corrisposto dall'Amministrazione Comunale con cadenza mensile secondo le modalità stabilite nel contratto, previa verifica delle relative fatture.

L'importo dovrà corrispondere alla prestazione effettuata conformemente ai documenti presentati in sede di gara.

Inoltre, ai sensi dell'art. 30 comma 5 bis del D.Lgs. 50/2016 sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta delle 0,50%; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della S.A. della verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Fermo restando quanto stabilito al comma 5 dell'art. 30 del D.Lgs 50/2016, il pagamento sarà comunque subordinato alla verifica della regolarità dei contributi previdenziali ed assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali e, in sede di liquidazione del fatturato, verranno eventualmente recuperate le spese sostenute per l'applicazione di penali.

Ai sensi di quanto previsto dall'art.1 commi 209 e ss. L.244/2007 (Legge Finanziaria 2008) le fatture dovranno essere in formato elettronico e dovranno essere formulate ed inviate come da specifiche tecniche reperibili sul sito dedicato esclusivamente alla fatturazione elettronica verso le Pubbliche Amministrazioni www.fatturapa.gov.it; la trasmissione delle fatture avviene attraverso il Sistema di Interscambio (SdI). Le fatture dovranno necessariamente contenere i seguenti elementi:

- essere intestate al Comune di Arezzo, Piazza della Libertà, 1 – CF 00176820512;
- numero e data della determinazione dirigenziale di impegno di spesa con cui è stato aggiudicato il servizio;
- codice IBAN dedicato ai pagamenti della PA dell'aggiudicatario (ai sensi della L.13/08/2010 n.136 e ss.mm.ii.) come meglio evidenziato nel prosieguo;
 - corrispettivo dovuto ed aliquota I.V.A. di legge con l'annotazione "scissione dei pagamenti" in base a quanto previsto dalla L. n.190/2014 (Legge di Stabilità 2015) e ss.mm.i.i. in relazione allo Split Payment; in particolare, nel caso che il fornitore aggiudicatario sia un Consorzio, si richiamano le modalità di fatturazione previste 12 all'art.17 comma 6 lett. A-quater del D.P.R. 633/1972, così come integrato dalla sopra citata legge di stabilità;
- il numero del codice identificativo della gara (CIG);
- ogni ulteriore informazione ritenuta utile ai fini di una corretta trasmissione della fattura al soggetto destinatario (Codice Univoco dell'Ufficio: UFR1IJ)
 - ogni altra indicazione obbligatoria secondo la normativa vigente e rilevante ai fini fiscali. L'affidatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi necessari a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari conformemente a quanto previsto dalla legge n. 136/2010. In particolare:
 - si impegna, ai sensi dell'art. 3 della medesima legge, ad aprire o comunque a fornire gli estremi di un conto corrente bancario o postale, appositamente dedicato, anche in via non esclusiva, sul quale ricevere i pagamenti per il presente appalto, e a comunicare i nominativi della/delle persona/persona delegata/e ad operare su di esso. Nel caso in cui il soggetto aggiudicatario effettui transazioni senza avvalersi del

suddetto conto corrente dedicato, il contratto si risolverà di diritto. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto/fornitura devono essere effettuati con lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione;

- assume pertanto l'obbligo di comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi del suddetto conto corrente dedicato entro sette giorni dalla sua accensione o, nel caso di conto corrente già esistente, dalla prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
- nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'appalto/fornitura, inserirà apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume l'obbligo di rispettare gli adempimenti inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, a pena di nullità assoluta dei medesimi contratti. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente, nel caso in cui abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte in ordine agli obblighi di tracciabilità finanziaria, è obbligato a darne comunicazione immediata alla stazione appaltante ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della Provincia dove ha sede la stazione appaltante.

ART. 5 - QUINTO D'OBBLIGO

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tale caso, l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto (art. 106 comma 12 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.).

ART. 6 - REVISIONE PREZZI

La revisione prezzi, oggetto dell'appalto di fornitura, non potrà operare prima del decorso del primo anno scolastico di durata contrattuale, non ha efficacia retroattiva e viene concordata fra le parti, su istanza adeguatamente motivata della parte interessata, a seguito di apposita adeguata istruttoria del responsabile del procedimento.

In ordine all'istituto della revisione prezzi si specifica che:

- l'aumento dei prezzi deve essere richiesto su iniziativa dell'appaltatore, il quale dovrà indicare in modo puntuale i relativi, oggettivi e documentati, elementi giustificativi;
- la revisione del prezzo sarà riconosciuta dalla stazione appaltante solamente a decorrere dalla data del ricevimento, da parte della stessa, della richiesta dell'appaltatore, rimanendo quest'ultima priva di ogni effetto retroattivo;
- saranno ritenuti legittimi solo gli aumenti richiesti dall'impresa sulla base della variazione media annua dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati relativo all'anno solare precedente (indice FOI).

Si applicheranno comunque i diversi criteri che fossero imposti da norme di legge o regolamenti o da atti amministrativi generali emanati dal governo per la revisione dei prezzi dei contratti delle PP. AA.

La richiesta di revisione dei prezzi dovrà essere inviata tramite PEC entro il 31 agosto di ogni anno.

ART. 7 - MIGLIORIE

Qualora l'aggiudicatario realizzi interventi di migliorie proposte in sede di gara la stazione appaltante si riserva la facoltà di chiedere il ripristino dello stato dei luoghi o di procedere all'acquisizione gratuita al proprio patrimonio mobiliare.

ART. 8 - CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, trattandosi di servizi ad alta intensità di manodopera.

Dovrà essere presentato un progetto di assorbimento del personale, al fine dell'adempimento degli obblighi derivanti dalla clausola sociale, come previsto dalle Linee Guida ANAC n. 13 approvate con Deliberazione n. 114 del 13.02.2019.

Il progetto non comporta alcuna valutazione con riferimento all'assegnazione di punti nell'offerta.

L'elenco del personale attualmente impiegato è riportato in allegato al presente capitolato speciale (**Allegato A**- Elenco personale lotto 1; **Allegato B** - Elenco personale Lotto 2).

La mancata presentazione del progetto, anche a seguito dell'attivazione del soccorso istruttorio espressamente previsto dalle Linee Guida ANAC n. 13 approvate con Delibera n. 114 del 13.02.2019, equivale a mancata accettazione della clausola sociale e comporterà l'esclusione dalla gara. Il rispetto delle previsioni del progetto sarà oggetto di monitoraggio da parte della stazione appaltante durante l'esecuzione del contratto.

ART. 9 - SUBAPPALTO E CESSIONE DELL'APPALTO

Ai sensi dell'art. 105, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., stante la particolarità del servizio educativo e la necessità di garantire l'uniformità, la continuità, la coerenza pedagogica e l'ottimizzazione delle prestazioni nei confronti dell'utenza, tenendo conto della peculiarità delle attività dei servizi oggetto di appalto in quanto destinati a minori e a soggetti con disabilità, non è ammesso il sub-appalto ad esclusione delle seguenti prestazioni: attività ausiliarie.

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità (ex art.105 c.1 del D.Lgs.n.50/2016), salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lett. d).

ART. 10 - ESECUZIONE IN DANNO

Qualora l'aggiudicatario ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto del contratto con le modalità ed entro i termini previsti, la Stazione Appaltante potrà ordinare ad altra impresa l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dall'aggiudicatario stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivanti al Comune di Arezzo.

Per il risarcimento dei danni e il pagamento di penali, il Comune di Arezzo potrà avvalersi, mediante trattenute sugli eventuali crediti dell'aggiudicatario ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale, che dovrà in tal caso essere immediatamente reintegrato.

ART. 11 - RESPONSABILITA'

L'aggiudicatario è responsabile nei confronti del Comune di Arezzo dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto del contratto. E' altresì responsabile nei confronti del Comune di Arezzo e dei terzi dei

danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti e indiretti, causati a cose o persone e connessi all'esecuzione del contratto, anche se derivanti dall'operato dei suoi dipendenti/consulenti.

L'aggiudicatario è tenuto nel periodo contrattuale al pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di lavoro compresa la normativa dei contratti collettivi di lavoro e normativa in materia di sicurezza rispetto al personale dallo stesso assunto per l'espletamento degli adempimenti contrattuali richiesti da parte del Comune di Arezzo.

Rimane pertanto responsabile di ogni infrazione o inadempimento che dovesse essere accertato dagli Istituti di previdenza ed assicurativi, da altri organi di vigilanza o dalla stessa amministrazione comunale e comunque si impegna a mantenere indenne da ogni conseguenza il Comune di Arezzo. E' obbligo altresì che tutto il personale adibito ai servizi di cui al presente Capitolato tecnico dovrà essere in possesso, nel periodo contrattuale, operando su generi alimentari, dei requisiti richiesti per l'esercizio di tali funzioni dalle normative vigenti.

ART. 12 - ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DI CONDOTTA PREVISTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO

Gli obblighi di comportamento previsti dal "Regolamento comunale recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" approvato dal Comune di Arezzo con Deliberazione della Giunta Comunale n. 613 del 19/12/2022 pubblicato alla pagina web <https://www.comune.arezzo.it/statutieregolamenti/codice-comportamento-del-comune-arezzo> ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, vengono estesi, per quanto compatibili ai collaboratori a qualsiasi titolo della Ditta aggiudicataria contraente. Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà in caso di violazione da parte dei collaboratori della Ditta aggiudicataria contraente del suindicato "Regolamento".

ART. 13 - BANCA DATI

L'aggiudicatario sarà titolare della banca dati costituita dai nominativi degli utenti e delle informazioni relativi agli stessi, secondo quanto disposto dalle normative vigenti.

L'ufficio competente dell'Ente provvederà a trasmettere, prima dell'inizio dell'attivazione del contratto, tutti i dati necessari.

Tali dati dovranno essere trattati dall'aggiudicatario unicamente per l'espletamento del servizio in oggetto, non potranno essere ceduti a terzi e dovranno essere adeguatamente protetti così come previsto dalle vigenti normative sulla privacy.

In caso di risoluzione del contratto o alla sua scadenza naturale, la banca dati dovrà essere restituita al Comune di Arezzo senza alcun onere aggiuntivo.

ART. 14 - PRIVACY

L'Amministrazione comunale è titolare del trattamento dei dati ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR 2016/679 e della normativa nazionale vigente.

L'aggiudicatario, con la sottoscrizione del contratto, assume un ruolo di Responsabile del trattamento dei dati personali e sensibili e si impegna ad ottemperare agli obblighi previsti dal codice per la protezione dei dati personali oltre che alle disposizioni vigenti in materia di tutela della riservatezza. L'aggiudicatario si obbliga a trattare i dati, di cui entra legittimamente in possesso, per i soli fini dedotti dal contratto e limitatamente al periodo contrattuale, esclusa ogni altra finalità; è vietata la diffusione e/o qualsiasi uso diverso e/o non strettamente connesso con lo svolgimento del servizio stesso.

I dati personali relativi all'aggiudicatario saranno oggetto di trattamento informatico o manuale da parte del Comune, nel rispetto di quanto previsto dal GDPR 2016/679 e della normativa nazionale vigente, per i soli fini inerenti la procedura di gara e l'esecuzione del contratto.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

L'aggiudicatario:

- si obbliga a non portare a conoscenza di terzi, informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato, di cui vengano a conoscenza in forza del presente impegno garantendo l'adempimento dello stesso obbligo da parte di tutto il proprio personale;
- è tenuto ad accettare la nomina quale "Responsabile Privacy".

ART. 15 - RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI ASSICURATIVI

L'aggiudicatario sarà responsabile della sicurezza e incolumità del proprio personale, nonché dei danni procurati a terzi (persone e/o cose) in dipendenza del servizio prestato nonché ai beni concessi in uso come meglio sotto specificato, esonerando il Comune da ogni responsabilità conseguente, restando a completo ed esclusivo carico del soggetto aggiudicatario qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune.

Il Comune è, pertanto, esonerato:

➤ da ogni e qualsiasi responsabilità per danni, infortuni o altro dovesse accadere al personale dell'aggiudicatario per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio;

Per quanto riguarda la responsabilità assicurativa per danni, infortuni o altro dovesse accadere ai bambini/e ed alle bambine e ai loro accompagnatori durante il periodo di svolgimento dei servizi di cui sono destinatari, all'interno e all'esterno della struttura educativa, il Comune di Arezzo ha stipulato apposita polizza infortuni in favore di tutti i bambini/e e le bambine frequentanti i servizi comunali dell'infanzia, in forma gratuita a carico dell'utenza cui si riferisce

Al momento della firma del contratto il soggetto aggiudicatario dovrà aver stipulato, con primarie Compagnie assicuratrici le seguenti coperture assicurative aventi validità per tutta la durata dell'appalto:

- Ai sensi dell'art. 103, del D.lgs. n. 50/2016, l'Impresa è obbligata a costituire una garanzia, denominata **Garanzia Definitiva sotto forma di fideiussione**. La fideiussione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta.
- Polizza assicurativa di **Responsabilità Civile verso terzi e prestatori d'opera** a copertura di tutti i danni che l'aggiudicatario, i suoi collaboratori o il personale che presti servizio a qualsiasi titolo nella struttura, possano provocare a terzi nello svolgimento delle attività. La polizza RCT/O richiesta dovrà avere i seguenti massimali minimi:
- Responsabilità Civile verso Terzi (RCT): € 5.000.000,00 unico per sinistro
- Responsabilità Civile verso i Prestatori d'Opera (RCO): € 3.000.000,00 unico per sinistro. La polizza non dovrà escludere dal novero dei terzi il Comune di Arezzo, suoi amministratori o dipendenti. Inoltre la polizza dovrà prevedere le seguenti estensioni di garanzia:

- RC personale di tutti i dipendenti, collaboratori dell'Assicurato e di ogni altra persona di cui l'aggiudicatario si avvarrà per tutti i danni a terzi verificatisi durante lo svolgimento delle attività previste dall'appalto e relativamente alle mansioni svolte;
- RC personale dei minori iscritti alle scuole, gli asili e fruitori delle attività oggetto di affidamento, nonché dei genitori e tutori che partecipino occasionalmente alle attività di cui sopra purché regolarmente approvate. Tutti i soggetti assicurati sopra indicati dovranno altresì essere considerati terzi tra loro;
- danni derivanti da preparazione, distribuzione e somministrazione di cibi e bevande;
- rinuncia alla rivalsa nei confronti del Comune, dei suoi amministratori e dipendenti;
- copertura per danni derivanti dalla conduzione dei locali utilizzati ricomprendente altresì la copertura per danni a cose altrui derivanti da incendio, esplosione o scoppio di cose dell'Assicurato o da lui detenute con (il limite di risarcimento relativo alla garanzia danni da incendio non potrà essere inferiore ad € 250.000,00=;
- danni arrecati alle cose di terzi, consegnate e non (incluse le cose locate), per le quali l'assicurato è tenuto a rispondere;
- copertura dei danni cagionati a terzi con dolo e colpa grave del proprio personale dipendente e delle persone di cui deve rispondere;
- danni da interruzione o sospensione di attività;
- estensione di garanzia relativa alla responsabilità dell'azienda aggiudicataria e suoi dipendenti in relazione alla qualifica di responsabili del servizio protezione e sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008;
- danni derivanti da violazione della Legge 196/03 e successive modifiche e/o integrazioni in materia di trattamento e protezione dei dati personali;

Nel caso in cui la polizza preveda **scoperti e/o franchigie** per sinistro, queste non potranno essere in alcun modo opposte al Comune o al terzo danneggiato, rimanendo pertanto a carico della ditta assicurata.

Qualora l'aggiudicatario avesse una copertura di Responsabilità Civile verso Terzi e prestatori d'opera per le attività dallo stesso svolte è possibile integrare il contratto di assicurazione in essere con la descrizione del rischio oggetto del presente appalto, mediante emissione di apposita appendice.

L'Ente appaltante sarà tenuto indenne dei danni eventualmente non coperti in tutto o in parte dalle coperture assicurative.

I contratti assicurativi dovranno avere efficacia per l'intero periodo di durata del servizio affidato, pertanto sino al 30/06/2025 ed una fotocopia integrale dei documenti contrattuali di compagnia (condizioni generali ed eventuali integrative od aggiuntive) dovrà essere presentata agli uffici competenti prima dell'inizio del servizio, al fine di raccogliere il preventivo benestare.

In considerazione della durata pluriennale del servizio, l'aggiudicatario si impegna inoltre a fornire per tempo all'Ente una copia quietanzata dei documenti (atti di quietanza / appendici contrattuali) comprovanti i successivi rinnovi annuali (o per rate di durata inferiore) sino alla definitiva scadenza.

Alla scadenza del contratto, nel caso il Comune stabilisca di richiedere una prosecuzione del servizio per il periodo necessario all'individuazione del nuovo affidatario (non oltre 6 mesi, ex art. 3 del presente Capitolato), l'affidatario si impegna inoltre a fornire per tempo al Comune una copia quietanzata dei documenti (appendici contrattuali) comprovanti la relativa proroga della polizza sino alla definitiva scadenza.

Si precisa che la stipula delle predette polizze viene richiesta esclusivamente per una maggiore tutela dell'Ente appaltante e degli utenti del servizio, pertanto l'eventuale inoperatività totale o parziale delle coperture non esonererà in alcun modo la Ditta aggiudicataria dalle responsabilità di qualsiasi genere eventualmente ad essa imputabili ai sensi di legge, lasciando in capo alla stessa la piena soddisfazione delle pretese dei danneggiati.

L'Ente sarà quindi tenuto indenne per eventuali danni non coperti dalle polizze assicurative, ed inoltre le eventuali franchigie e/o scoperti – di cui alla polizza RCT/O - non potranno in nessun caso essere opposti ai danneggiati.

Ad integrazione di quanto sopra esposto, l'affidatario assume inoltre l'obbligo di rispettare un preciso protocollo di gestione dei c.d. "eventi avversi" che verrà concordato con l'Ente, per la corretta e celere trattazione dei casi di danni a persone e/o a cose avvenuti nell'ambito dell'espletamento delle attività e dei servizi affidati in relazione al/i lotto/i aggiudicato/i, del quale di seguito si riportano le principali linee guida:

1. nel caso di danno fisico ai minori utenti, l'aggiudicatario provvederà a segnalare, tramite pec, l'evento al Comune entro 7gg (ridotti a 3gg in caso di danno palesemente grave) unitamente ad una relazione testimoniale dei dipendenti/preposti presenti al fatto con una precisa descrizione di quanto accaduto e alla certificazione medica, in modo da consentire una corretta valutazione delle tempistiche, delle modalità di accadimento, delle eventuali responsabilità e delle potenziali conseguenze (eventuali postumi invalidanti);
2. nel caso di richiesta di risarcimento danni pervenuta da terzi, ivi compresi i familiari dei minori utenti, l'affidatario provvederà a denunciare l'evento al proprio assicuratore RCTO entro 7gg dalla notifica della richiesta con esplicito invito ad assumere la gestione della pratica, unitamente alla documentazione descrittiva / testimoniale sul fatto e alla certificazione medica di cui al punto 1; copia di tale comunicazione di denuncia dovrà essere inoltrata per conoscenza al Comune a titolo precauzionale;
3. nel caso di richiesta di risarcimento danni pervenuta al Comune da parte di terzi, ivi compresi i familiari dei minori utenti, il Comune provvederà a trasmettere all'affidatario copia della richiesta in modo da consentire all'affidatario stesso di procedere alla denuncia dell'evento al proprio assicuratore nei modi e nei tempi di cui al punto 2; copia di tale comunicazione di denuncia dovrà essere inoltrata per conoscenza al Comune;
4. a cadenza prefissata semestrale, l'affidatario dovrà fornire al Comune un riepilogo dello stato di gestione delle diverse pratiche segnalate al proprio assicuratore (liquidati/riservati/respinti/senza seguito).

ART. 16 - SICUREZZA E ALTRI ADEMPIMENTI

L'aggiudicatario è tenuto a garantire il pieno rispetto della vigente normativa in materia di prevenzione, protezione e sicurezza sul luogo di lavoro, per quanto disposto dal D.Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii., prestando particolare attenzione alla specificità dei servizi oggetto dell'appalto.

Il soggetto aggiudicatario, nella persona del Presidente o comunque del Legale Rappresentante, ha la funzione e la qualifica di datore di lavoro del personale che utilizzerà ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 81/08, dovrà adottare tutte le misure necessarie senza che alcuna carenza o mancanza possa essere addebitata al Comune appaltante a qualsiasi titolo.

L'impiego di energia elettrica e gas da parte del personale dell'impresa aggiudicataria, deve essere effettuato da personale adeguatamente formato sulle procedure di utilizzo degli impianti e sul posizionamento degli organi di manovra e protezione (saracinesche di intercettazione, interruttori automatici ecc.). In particolare per quanto riguarda la sicurezza antinfortunistica, ogni responsabilità connessa ad un utilizzo errato od improprio degli impianti e delle attrezzature è a carico dell'impresa aggiudicataria.

Il personale dell'impresa aggiudicataria operante all'interno delle sedi del servizio comunale appaltato, dovrà attenersi alle indicazioni riportate sui cartelli di sicurezza e sulle schede di emergenza presenti. Su queste vi sono riportate le principali norme antinfortunistiche e per l'evacuazione di emergenza dei luoghi scolastici, secondo quanto previsto dalle normative vigenti in materia di sicurezza.

Nelle strutture dove il servizio è svolto totalmente da dipendenti dell'impresa aggiudicataria, (servizi educativi oggetto del lotto 1) questa dovrà predisporre autonomamente un Piano di emergenza ed evacuazione in caso di pericolo (terremoti, incendi, alluvioni, attentati, fughe di gas ecc.) ai sensi del D.Lgs 81/08 e D.M. 03/09/2021, e garantire la presenza nella struttura di tutti i presidi previsti dalla normativa (cassetta pronto soccorso).

Negli ambienti in cui è presente anche personale del committente sono già presenti degli appositi Piani di emergenza ed evacuazione, quindi il personale dell'impresa aggiudicataria dovrà esserne portato a conoscenza e conseguentemente coordinarsi con il personale del committente per poter gestire adeguatamente eventuali emergenze.

Tali piani di emergenza, sia se redatti dall'impresa aggiudicataria, che nei casi in cui vengano adottati quelli esistenti, dovranno essere resi operativi sin dall'inizio delle attività affidate.

Inoltre l'impresa aggiudicataria dovrà garantire lo svolgimento di almeno due prove di evacuazione ogni anno per ogni luogo di lavoro, redigendo apposito verbale. I verbali dovranno essere tempestivamente trasmessi al committente.

Nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto, l'aggiudicatario si obbliga - pena la risoluzione immediata del contratto – ad applicare ed osservare integralmente nei riguardi del personale impiegato tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni previste nei contratti normativi, salariali previdenziali ed assicurativi disciplinanti i rapporti di lavoro della categoria ivi compresi gli eventuali accordi integrativi aziendali e l'eventuale disciplina concernente l'assunzione del personale dell'impresa cessante l'appalto.

ART. 17 - VERIFICHE E CONTROLLI

L'aggiudicatario è responsabile del conseguimento degli obiettivi del servizio. Il Comune esercita le proprie funzioni di indirizzo, verifica e controllo in itinere e dei risultati attraverso la struttura comunale di coordinamento pedagogico dei servizi per l'infanzia.

L'aggiudicatario è tenuto a garantire il raccordo con tale organismo comunale, individuando, prima della stipula del contratto, per lo scopo, una specifica figura di referente responsabile.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà, in qualsiasi momento essa lo ritenga necessario, senza preavviso e con le modalità ritenute opportune, di effettuare controlli per verificare la rispondenza del servizio offerto alle prescrizioni del vigente capitolato, nonché al progetto presentato in sede di gara.

Le verifiche e i controlli verteranno su:

- realizzazione del progetto presentato in sede di gara;
- andamento delle attività;
- operato degli educatori/insegnanti/ausiliari;
- controllo del rispetto del rapporto educatore/insegnante /bambini/e.

L'aggiudicatario si impegna ad agevolare i controlli dell'Amministrazione Comunale.

Qualora di rilevassero disfunzioni, anomalie nella gestione o nella realizzazione del progetto, o nell'operato del personale, l'aggiudicatario dovrà adeguarsi ai provvedimenti indicati e/o adottati dall'Amministrazione comunale.

L'Amministrazione comunale potrà procedere all'applicazione di penalità, così come indicato nell'art. 18 del presente capitolato descrittivo e prestazionale.

ART. 18 - PENALI

Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto dell'Amministrazione a pretendere il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno, al verificarsi di inadempienze e violazioni delle norme contrattuali, qualora l'aggiudicatario non ottemperasse agli obblighi assunti, sia per quanto inerente alla puntualità ed alla qualità, sia alla perfetta esecuzione del servizio, saranno applicate, previa contestazione scritta, penali nella seguente misura:

- € 2.000,00 per trascuratezze nei confronti dell'utenza tali da ingenerare rilevanti situazioni di pericolo;
- € 90,00 per ogni giorno di mancato rispetto degli orari di apertura del servizio;
- € 1.000,00 per ogni giorno di infrazione nell'ipotesi di mancato rispetto della dotazione del personale;
- € 90,00 per ogni giorno di ritardo nella sostituzione del personale cessato. Il personale deve essere sostituito entro 5 giorni dalla cessazione con altro personale dotato dei requisiti necessari alla prestazione del servizio.

L'aggiudicatario è tenuto ad eseguire i servizi con diligenza e puntualità. In caso di riscontrata irregolarità nell'esecuzione del servizio o di violazione o inadempimento delle disposizioni del presente capitolato la Stazione Appaltante potrà applicare le penali indicate sopra. L'applicazione della penale dovrà essere preceduta da contestazione scritta dell'inadempienza da inviare mediante raccomandata A.R. o mediante PEC entro 30 giorni dalla presa d'atto dell'inadempimento da parte della Stazione Appaltante. L'aggiudicatario ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione. Trascorso invano tale termine o qualora le controdeduzioni siano ritenute inidonee a giustificare l'inadempienza contestata, la Stazione Appaltante procederà entro i successivi 20 giorni all'applicazione della penale. Le penali saranno applicate mediante decurtazione dell'importo dalla prima fattura utile. In caso di inadempienza di particolare gravità o di reiterate e ingiustificate inadempienze la Stazione Appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto per inadempimento. Nei casi previsti dal presente articolo, salvo il diritto alla risoluzione del contratto, l'Amministrazione ha facoltà di affidare a terzi l'esecuzione del servizio in danno dell'Aggiudicatario con addebito ad esso del maggior costo sostenuto rispetto a quello previsto nel contratto. Le penali applicate non potranno comunque superare complessivamente il 10% dell'ammontare netto contrattuale ai sensi e per gli effetti di cui all'art.113 bis del D.Lgs.50/2016.

ART. 19 - SCIOPERO E/O INTERRUZIONE DEL SERVIZIO

L'aggiudicatario si impegna a garantire la continuità dei servizi oggetto di affidamento provvedendo alle opportune sostituzioni od integrazioni del proprio personale che dovesse dimostrarsi insufficiente o inadeguato, anche per assenze a qualunque titolo.

Nulla è dovuto all'aggiudicatario da parte del Comune di Arezzo per la mancata prestazione del servizio, anche se causato da scioperi dei dipendenti dell'impresa stessa, salva l'applicazione delle eventuali penali comminate dal Comune stesso.

Le vertenze sindacali devono avvenire nel pieno rispetto della Legge 146/90 e Legge 83/2000 ed eventuali successivi protocolli applicativi, con particolare riguardo all'obbligo di congruo preavviso che permetta una adeguata e corretta comunicazione alle famiglie.

ART. 20 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

Il Comune di Arezzo ha facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 e ss. del Codice Civile in combinato disposto con l'art.108 del D.Lgs.50/2016, nei seguenti casi:

- A) al verificarsi di una o più condizioni fra quelle previste dall'art.108 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, fatto salvo quanto previsto ai [commi 1, 2 e 4, dell'articolo 107](#) del medesimo Decreto;
- B) grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, ivi comprese quelle previste dal presente capitolato, da parte dell'appaltatore tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni o qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, nel rispetto di quanto previsto dall' art.108 commi 3 e 4 del D.Lgs. 50/2016;
- C) in caso di frode, e di gravi negligenze nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali ed in caso di gravi violazioni delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e tutela del lavoro;
- D) gravi irregolarità o mancanze riscontrate nello svolgimento dei servizi che abbiano arrecato o possano arrecare danni rilevanti al Comune o agli utenti, salvo rimozione delle irregolarità o mancanze idonee ad arrecare danno all'Ente o agli utenti entro i termini fissati dall'Ente;
- E) in caso di irrogazione di misure sanzionatorie che inibiscano la capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

La Stazione Appaltante, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.108 comma 2 del D.Lgs.50/2016, risolve il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'[art.80](#).

Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto. Nel caso di specie si applicano le previsioni di cui all'art.108 del Codice Appalti. Il contratto di appalto è soggetto a risoluzione in caso di violazione dei divieti di cessione del servizio e di subappalto, fatto salvo quanto previsto dall'art.106 comma 1 lettera d). La risoluzione diventerà operativa a seguito di contestazione degli addebiti inviata per iscritto dall'Ente all'impresa aggiudicataria presso la sede legale della stessa o all'indirizzo PEC indicato in sede di gara, con assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al R.U.P. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine di cui sopra senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante, su proposta del Responsabile Unico del Procedimento, dichiara risolto il contratto. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.1671 del Codice Civile, l'Ente può recedere dal contratto, anche se è stata iniziata l'esecuzione della fornitura o la prestazione del servizio, purché tenga indenne l'appaltatore delle spese sostenute, delle prestazioni eseguite e del mancato guadagno.

ART. 21 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia nascente dall'applicazione e/o dall'interpretazione del contratto di cui alla presente procedura sarà competente nell'ambito del contenzioso civile il Tribunale di Arezzo e, nell'ambito del contenzioso Amministrativo, il T.A.R. della Toscana, rimanendo espressamente esclusa la clausola compromissoria ex art. 209 del Codice.

ART. 22 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore dell'Ufficio Servizi Educativi e Scolastici Dott.ssa Anna Lisa Biagini.

**PARTE SECONDA: LOTTO 1 - Gestione n. 8 Asili Nido
Comunali e n. 1 Scuola dell'infanzia Comunale**

ART. 23 - DESCRIZIONE DEI SERVIZI OGGETTO DEL LOTTO 1

ART. 23.1 - NIDI COMUNALI

- **Fasce di età asili nido:**
 - PICCOLI - dai 3 ai 12 mesi
 - MEDI - dai 12 ai 24 mesi
 - GRANDI - dai 24 ai 36 mesi

- **Ricettività strutture:**

Asilo	Numero bambini/e accolti	Fasce età	Nr sezioni
Asilo nido Aziendale	22	10 medi 12 grandi	1 sezione
Asilo nido Modesta Rossi	49	11 piccoli 14 medi 24 grandi	3 sezioni
Asilo nido Il Bagnoro	31	15 medi 16 grandi	2 sezioni
Asilo nido Indicatore	30	14 medi 16 grandi	2 sezioni
Asilo nido Villa Sitorni	25	11 medi 14 grandi	1 sezione
Asilo nido Il Matto	21	10 medi 11 grandi	1 sezione
Asilo nido Il Bastione	22	10 medi 12 grandi	1 sezione
Asilo Nido Cucciolo	48	24 medi 24 grandi	2 sezioni

- **Attività oggetto del servizio negli asili nido:**

Le attività richieste al soggetto aggiudicatario per la gestione degli asili nido comunale sono:

 - di carattere educativo nel rapporto con i bambini/e e le loro famiglie;
 - di sostegno in presenza di bambini/e diversamente abili e di educazione alla diversità ed alla integrazione;
 - di fornitura di prodotti per l'igiene personale degli adulti e dei bambini/e presenti nel servizio (es. sapone per il lavaggio delle mani, carta igienica, salviette monouso per mani, fazzoletti di carta per il naso etc.) con particolare attenzione al materiale per l'igiene nel cambio dei bambini/e, quale detergente intimo specifico per ph bambini, crema allo zinco antiarrossamento, pannolini, materiale vario monouso per il cambio (salviette umidificate, telo

fasciatoio monouso, asciugamano igiene intima monouso etc) e tutto quanto si renderà necessario sulla base delle specifiche esigenze legate all'età dei bambini/e presenti. Si precisa che i pannolini dovranno essere diversificati per fascia di peso del bambino e rispondenti alle seguenti capacità totale di assorbimento minima: 3/6 kg = 500 ml; 4/9 kg > 500 ml; 7/18 kg = 700 ml; 11/25 kg = 800 ml; 15/30 kg = 1000 ml;

- di fornitura del materiale ludico, didattico, di cancelleria e di facile consumo;
- di cura, igiene e manutenzione ordinaria di tutti gli ambienti e degli arredi interni (comprensiva di pulizia pareti e vetrate) ed esterni (pulizia resede, cortile, ingresso e pulizia giochi esterni);
- di cura e manutenzione ordinaria (con reintegro) di tutte le attrezzature e apparecchiature presenti nella struttura (es. elettrodomestici della zona di preparazione colazioni/merende e sporzionamento pasti) salvo il normale deperimento d'uso;
- di fornitura degli apparecchi professionali e dei materiali per l'igiene, la pulizia, la sanificazione degli ambienti, degli arredi e dei materiali ludici presenti all'interno e all'esterno della struttura. I detersivi, i sanificanti, i disinfettanti che saranno utilizzati per le operazioni di pulizie devono essere Ecolabel o equivalenti conformi al regolamento CE n.66/2010, alla UNI EN 14 024 e smi e come indicato dai C.A.M. di riferimento (ultima approvazione D.M. n.51 del 29/1/2021 in vigore dal 19.6.2021);
- predisposizione e mantenimento in loco delle schede tecniche dei suddetti prodotti in uso;
- di fornitura, reintegro e lavaggio di tutta la biancheria presente (es. copritappeti, tappeti, tende etc), solo per la biancheria minuta potrà essere consentito l'utilizzo delle macchine lavatrici in uso al servizio, inoltre si specifica che si rende necessario, considerata l'età dei bambini/e frequentanti il nido, la fornitura di bavagli in tessuto per i quali dovrà essere garantito il lavaggio professionale rivolgendosi a ditta specializzata;
- di fornitura e reintegro del vestiario per il personale ausiliario: in particolare si richiede l'uso delle scarpe antinfortunistiche, delle vestaglie (bianca per lo sporzionamento ed azzurra per le pulizie), e dei copricapi nel momento della preparazione degli ambienti per il pranzo, della apparecchiatura e dello sporzionamento;
- di gestione dei rifiuti prodotti dal servizio da effettuarsi tramite raccolta differenziata con sacchi e contenitori adeguati alla tipologia di rifiuto come da normativa vigente (es. biodegradabili per umido) e con il successivo conferimento negli appositi bidoni per lo smaltimento;
- di fornitura di strumenti informatici necessari ad assicurare la rilevazione automatica delle presenze attuata dall'Amministrazione con un apposito applicativo (si richiede la presenza di un tablet per ogni sezione di ciascuna struttura con connessione internet per la comunicazione giornaliera, entro le ore 9,00 delle presenze tramite il sistema informatico dell'Ente).
- di organizzazione di "uscite didattiche", intese come attività ludico/educative organizzate al di fuori dell'ambiente scolastico, appropriate all'età e all'autonomia dei bambini, senza nessun aggravio economico per le famiglie anche con l'utilizzo di mezzi di trasporto dedicati. Tali uscite, coerenti con il progetto educativo nonché con gli obiettivi ed i contenuti delle programmazioni, dovranno essere preventivamente autorizzate dall'Amministrazione Comunale;
- Nell'ambito della somministrazione dei pasti forniti dall'Amministrazione sarà in capo all'aggiudicatario:

- a) la fornitura e reintegro delle tovaglie in tessuto, lavaggio delle stesse, secondo il manuale di autocontrollo, con lavanderia professionale, il lavaggio delle tovaglie dovrà avere una frequenza giornaliera, ad esclusione del nido comunale Modesta Rossi nel quale il servizio di fornitura, reintegro e lavaggio tovaglie è in capo al concessionario del servizio di ristorazione;
- b) la gestione delle derrate alimentari fornite dall'Amministrazione per la somministrazione delle colazioni e delle merende per i bambini/e, in particolare si richiede la quantificazione dei fabbisogni giornalieri, la comunicazione al competente ufficio comunale che effettua gli ordinativi delle derrate, il ricevimento e il controllo delle derrate, la raccolta dei documenti di trasporto e la relativa consegna all'ufficio secondo le modalità che saranno indicate in sede di esecuzione del contratto; ad esclusione del nido comunale Modesta Rossi nel quale il servizio di fornitura, reintegro e lavaggio tovaglie è in capo al concessionario del servizio di ristorazione;
- c) la preparazione degli ambienti per il pasto, apparecchiatura e sparecchiatura, riordino e pulizia degli ambienti dove avviene il pasto.
- d) sporzionamento e somministrazione dei pasti,
- e) preparazione e somministrazione delle colazioni e delle merende ad eccezione dell'asilo nido comunale Modesta Rossi, dove la ditta affidataria del servizio di refezione scolastica effettua la preparazione, oltre che dei pasti, anche delle colazioni e merende;
- f) fornitura, reintegro e lavaggio di tutte le stoviglie usate per la colazione, pranzo e merenda (piatti e tazze in porcellana, bicchieri in vetro infrangibile di dimensioni adatte alla fascia di età dei bambini, brocche di vetro infrangibile, posate in acciaio, etc) ad esclusione del nido comunale Modesta Rossi nel quale il servizio di fornitura, reintegro e lavaggio stoviglie è in capo al concessionario del servizio di ristorazione. Il reintegro delle stoviglie rotte/deteriorate deve essere immediato e comunque non oltre tre giorni dalla eventuale mancanza e dovrà rispettare le caratteristiche che le rendano idonee per l'età dei bambini/e e seguendo le indicazioni dettate dal competente ufficio Comunale.

ART. 23.2 - SCUOLA COMUNALE DELL'INFANZIA "PALLANCA"

- **Fasce di età e ricettività**

Il servizio accoglie n. 100 bambini/e suddivisi in quattro sezioni (n. 25 bambini/e a sezione)

- **Attività oggetto del servizio nella scuola dell'infanzia:**

Le attività richieste all'aggiudicataria per la gestione della scuola comunale dell'infanzia "Pallanca" sono:

- di carattere educativo nel rapporto con i bambini/e e le loro famiglie;
- di insegnamento della religione cattolica per almeno n° 50 ore annue a sezione;
- di sostegno in presenza di bambini/e/e diversamente abili e di educazione alla diversità ed alla integrazione;
- di fornitura di prodotti per l'igiene personale degli adulti e dei bambini/e presenti nel servizio sulla base delle specifiche esigenze legate all'età dei bambini/e presenti (es. sapone per il lavaggio delle mani, carta igienica, salviette monouso per mani, fazzoletti di carta per il naso etc.);

- di cura, igiene e manutenzione ordinaria di tutti gli ambienti e degli arredi interni (comprensiva di pulizia pareti e vetrate) ed esterni (pulizia resede, cortile, ingresso e pulizia giochi esterni);
- di cura e manutenzione ordinaria (con reintegro) di tutte le attrezzature e apparecchiature presenti nella struttura (es. elettrodomestici della zona di preparazione colazioni/merende e sporzionamento pasti) salvo il normale deperimento d'uso;
- di fornitura del materiale ludico, didattico, di cancelleria e di facile consumo
- di fornitura degli apparecchi professionali e dei materiali per l'igiene, la pulizia, la sanificazione degli ambienti, degli arredi e dei materiali ludici presenti all'interno e all'esterno della struttura. I detersivi, i sanificanti, i disinfettanti che saranno utilizzati per le operazioni di pulizie devono essere Ecolabel o equivalenti conformi al regolamento CE n.66/2010, alla UNI EN 14 024 e s.m.i. e come indicato dai C.A.M. di riferimento (ultima approvazione D.M. n.51 del 29/1/2021 in vigore dal 19.6.2021);
- predisposizione e mantenimento in loco delle schede tecniche dei suddetti prodotti in uso;
- di fornitura, reintegro e lavaggio della biancheria presente (es. copritappeti, tappeti, tende etc.), per la biancheria minuta e per il materiale ludico in stoffa potrà essere consentito l'utilizzo delle macchine lavatrici in uso al servizio;
- di fornitura e reintegro del vestiario per il personale ausiliario: in particolare si richiede l'uso delle scarpe antinfortunistiche, delle vestaglie (bianca per lo sporzionamento ed azzurra per le pulizie), e dei copricapi nel momento di preparazione degli ambienti per i pasti, dell'apparecchiatura e dello sporzionamento;
- di gestione dei rifiuti prodotti dal servizio da effettuarsi tramite raccolta differenziata con sacchi e contenitori adeguati alla tipologia di rifiuto come da normativa vigente (es. biodegradabili per umido) e con il successivo conferimento negli appositi bidoni per lo smaltimento;
- di fornitura di strumenti informatici necessari ad assicurare la rilevazione automatica delle presenze attuata dall'Amministrazione con un apposito applicativo (si richiede la presenza di un tablet per ogni sezione con connessione internet per la comunicazione giornaliera, entro le ore 9,00 delle presenze tramite il sistema informatico dell'Ente);
- di organizzazione di "uscite didattiche", intese come attività ludico/educative organizzate al di fuori dell'ambiente scolastico, appropriate all'età e all'autonomia dei bambini, senza nessun aggravio economico per le famiglie anche con l'utilizzo di mezzi di trasporto dedicati. Tali uscite, coerenti con il progetto educativo nonché con gli obiettivi ed i contenuti delle programmazioni, dovranno essere preventivamente autorizzate dall'Amministrazione Comunale;
- Nell'ambito della somministrazione dei pasti si fa presente che la Scuola dell'infanzia Pallanca è dotata di cucina interna gestita dalla ditta affidataria del servizio di ristorazione scolastica, che effettua i seguenti servizi: preparazione pasti, delle colazioni e delle merende e lavaggio stoviglie. Per cui sarà in capo all'aggiudicatario:
 - a) la fornitura e reintegro delle tovaglie in tessuto conferme ai CAM, lavaggio delle stesse, secondo il manuale di autocontrollo, con lavanderia professionale, Il lavaggio delle tovaglie dovrà avere una frequenza minima di almeno due volte a settimana e comunque sempre al bisogno;
 - b) la preparazione degli ambienti per il pasto, apparecchiatura e sparcchiatura, riordino e pulizia degli ambienti dove avviene il pasto.

- c) sporzionamento e somministrazione dei pasti, delle colazioni e merende;
- d) fornitura, reintegro e lavaggio di tutte le stoviglie usate per la colazione, pranzo e merenda (piatti e tazze in porcellana, bicchieri in vetro infrangibile di dimensioni adatte alla fascia di età dei bambini e brocche di vetro infrangibile, posate in acciaio etc.). Il reintegro delle stoviglie rotte/deteriorate deve essere immediato e comunque non oltre tre giorni dalla eventuale mancanza e dovrà rispettare le caratteristiche che le rendano idonee per l'età dei bambini/e e seguendo le indicazioni dettate dal competente ufficio Comunale.

ART. 24 - CALENDARIO DI FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI

Il calendario di funzionamento dei servizi, stabilito annualmente dall'Amministrazione Comunale ai sensi del Regolamento Regionale n. 41/R/2013 e ssmmii, prevede indicativamente l'apertura del servizio entro i primi dieci giorni di settembre mentre la chiusura è prevista per la fine del mese di giugno, per un totale di 39 settimane di frequenza (è prevista la sospensione del servizio durante le festività natalizie e le festività pasquali).

Il soggetto aggiudicatario, dopo la comunicazione dell'aggiudicazione da parte dell'Amministrazione Comunale, dovrà garantire l'inizio dell'attività a favore dell'utenza secondo il calendario stabilito dall'Amministrazione Comunale ai sensi del Regolamento Regionale n.41/R/2013. Il personale tutto prenderà servizio almeno una settimana prima dell'apertura all'utenza.

Il personale previsto e l'orario dello stesso, potrà essere, previo accordo tra l'Amministrazione Comunale ed il soggetto aggiudicatario, incrementato o ridotto in caso di una diversa articolazione dell'orario di funzionamento dei servizi educativi alla prima infanzia del Comune di Arezzo, con conseguente integrazione o riduzione dei relativi stanziamenti di spesa.

ART. 25 - ORARIO DI APERTURA DEI SERVIZI

Tutti i servizi educativi oggetto del Lotto 1 devono garantire una apertura su 5 giorni la settimana dal lunedì al venerdì, con orario dalle ore 7:30 alle ore 16:00, con eccezione dell'asilo nido Aziendale nel quale, trattandosi di servizio aziendale destinato all'accoglienza dei figli dei dipendenti del Comune di Arezzo e quindi in coerenza con gli orari lavorativi dell'Amministrazione, l'orario nei giorni di martedì e giovedì prevede la chiusura posticipata alle ore 18:00.

ART. 26 - PROLUNGAMENTO ORARIO

Per tutti i servizi educativi oggetto del Lotto 1 è previsto il prolungamento dalle ore 16:00 alle ore 17:30 in favore dei/le bambini/e/e i cui genitori documentano di svolgere attività lavorativa oltre le ore 16.00, Il prolungamento dalle ore 16.00 alle ore 17.30 si connota come attività ludico-ricreativa in quanto non consente la continuità di presenza dei bambini/e e il tempo di permanenza necessario per portare avanti una programmazione educativa. Il prolungamento orario (dalle ore 16:00 alle ore 17:30) sarà attivato al verificarsi delle seguenti condizioni:

- negli asili nido comunali solo in presenza di un numero minimo di almeno: 6 richieste per la Fascia PICCOLI , 7 per la fascia MEDI e di almeno 10 per la fascia GRANDI;

- nella scuola comunale dell'infanzia "Pallanca" solo in presenza di un numero minimo di almeno n° 10 richieste.

ART. 27 - COMPOSIZIONE NUMERICA DEI GRUPPI SEZIONE

Per tutti i servizi educativi oggetto di gara (Lotto 1), Il Comune di Arezzo si riserva la possibilità di variare la composizione numerica dei gruppi sezione al fine di ottimizzare l'offerta di posti sul territorio. L'aggiudicatario è tenuto ad adottare tutte le misure organizzative per far fronte a tale eventuale variazione senza pretesa alcuna.

ART. 28 - LINEE GUIDA PER I SERVIZI EDUCATIVI

Nella gestione dei **servizi di asilo nido comunali**, l'aggiudicatario dovrà garantire figure di educatori nel numero almeno pari ai parametri di rapporto adulto/bambini/e previsto dalla normativa regionale vigente, da rispettare in tutte le ore di funzionamento del servizio.

Nella gestione del **servizio di scuola dell'infanzia "Pallanca"**, l'aggiudicatario dovrà garantire figure di educatori nel numero almeno pari ai parametri di rapporto adulto/bambini/e previsto dalla normativa nazionale vigente, da rispettare in tutte le ore di funzionamento del servizio.

Le prestazioni di carattere educativo in materia di educazione religiosa dovranno essere svolte da operatori qualificati in possesso dei titoli richiesti dalla normativa vigente in materia.

All'interno dell'orario di lavoro degli educatori/ insegnanti dovrà essere previsto un monte ore annuo individuale non frontale, da destinare all'organizzazione del lavoro, alla progettazione, alla documentazione e alla valutazione dell'attività educativa e al rapporto con le famiglie.

Le attività educative sono affidate alla progettualità dell'affidatario che dovrà quindi modulare il proprio progetto educativo nel rispetto del paradigma del progetto pedagogico dei servizi per l'infanzia del Comune di Arezzo per quanto concerne i valori (idea di bambino e ruolo dell'adulto), le finalità (autonomia, indipendenza, socialità e sviluppo cognitivo) e le indicazioni di natura metodologica (organizzazione degli spazi e gestione degli ambiti esperienziali), nella piena libertà organizzativa in riferimento agli standard minimi previsti dal presente Capitolato.

Il progetto educativo dovrà indicare aspetti di natura tecnica e nello specifico:

- organizzazione didattica delle attività della giornata (personale/presenze/orario/mansioni/progetti);
- organizzazione e modalità di utilizzo degli spazi;
- interventi di promozione della partecipazione delle famiglie al progetto educativo.

Nello specifico dovrà garantire:

- ➔ il diritto dei bambini/e ad un'educazione individualizzata e all'esperienza di contesti socializzanti;
- ➔ lo sviluppo della relazione interpersonale fra i bambini/e e fra i bambini/e e gli adulti, con particolare riferimento al pensiero di Elionor Goldschmied (1) attraverso l'individuazione di figure di adulti di riferimento (asilo nido);

- ➔ l'autonomia, l'autoregolazione e lo sviluppo delle capacità creative dei bambini/e e delle bambine, attraverso il "fare da sé" con particolare riferimento al pensiero montessoriano (asilo nido e scuola dell'infanzia);
- ➔ l'accoglienza e l'integrazione di bambini/e stranieri, in un'ottica di valorizzazione della "diversità" culturale e linguistica;
- ➔ la prevenzione e l'intervento di recupero di eventuali svantaggi socio-culturali e psicofisici;
- ➔ la valorizzazione delle diversità di genere e culturali attraverso attività programmate e opportunamente documentate;
- ➔ la continuità con la scuola dell'infanzia, promuovendo percorsi specifici ed attività concertate e programmate.

vedi E.Goldsechmied " Persone da zero a tre anni" ediz. Junior 1996.

Il servizio dovrà perseguire gli obiettivi educativi in stretta collaborazione con le famiglie, riconosciute protagoniste del progetto educativo e portatrici di cultura, bisogni, diritti.

Profili professionali richiesti per il personale impiegato nello svolgimento dei servizi educativi

Personale educativo asili nido

Il personale educativo individuato dall'aggiudicatario deve essere in possesso dei titoli di studio previsti dal Regolamento della Regione Toscana n. 47/2003, attuativo della L. R. 32/2002 ed in conformità con le disposizioni previste dall'art.13 del Regolamento della Regione Toscana n.41/2013, nonché dei necessari requisiti professionali e di esperienza idonei a garantire un elevato livello di prestazioni:

Educatore di Asilo Nido: è richiesta un'elevata capacità di progettazione e conduzione didattica con competenze specialistiche nella gestione educativo-pedagogica e nella cura della persona e della relazione interpersonale di gruppi di bambini/e della prima infanzia.

Per l'esercizio della funzione di educatore sono richiesti i seguenti titoli di studio:

- ➔ diploma di dirigente di comunità infantile rilasciato dall'Istituto tecnico femminile;
- ➔ diploma di maturità magistrale rilasciato dall'Istituto magistrale;
- ➔ diploma di scuola magistrale di grado preparatorio;
- ➔ diploma di maturità rilasciato dal Liceo Socio-Psico-Pedagogico;
- ➔ diploma di assistente di comunità infantile rilasciato dall'Istituto professionale di stato per assistente all'infanzia;
- ➔ diploma di maestra di asilo;
- ➔ diploma di operatore dei servizi sociali;
- ➔ diploma di tecnico dei servizi sociali;
- ➔ titolo di studio universitario conseguito in corsi di laurea afferenti alle classi pedagogiche o psicologiche
- ➔ master di primo o secondo livello avente ad oggetto la formazione della prima infanzia;
- ➔ attestato di qualifica rilasciato dal sistema della formazione professionale per un profilo professionale attinente ai servizi per la prima infanzia.

Oltre ai sopracitati titoli, per il personale impiegato nelle funzioni di educatore viene richiesta la dimostrazione di esperienze lavorative, complessivamente di almeno tre anni con bambini/e in età 0-6 in servizi educativi per l'infanzia pubblici e/o privati accreditati.

Insegnante di Scuola dell'Infanzia

Il personale dovrà essere in possesso dei titoli previsti per l'insegnamento alla scuola dell'infanzia:

- a) Diploma di laurea in Scienze della formazione primaria;
- b) titoli equipollenti, equiparati o riconosciuti ai sensi della normativa vigente.

Il personale messo a disposizione per l'organizzazione del servizio dovrà possedere, oltre ai titoli di studio di cui sopra, i seguenti requisiti minimi:

- esperienze lavorative complessivamente di almeno tre anni con bambini/e in età 0-6 in servizi educativi per l'infanzia, pubblici e/o privati accreditati;

Si precisa che il personale individuato, in possesso del titolo di insegnante di scuola dell'infanzia può ricoprire il ruolo di educatore di asilo nido.

ART. 29 - LINEE GUIDA PER L'ATTIVITA' AUSILIARIA

Le attività ausiliarie richieste sono da svolgersi in tutte le strutture di cui al lotto 1: n° 8 Asili Nido comunali come sopra meglio dettagliati e nella scuola comunale dell'infanzia "Pallanca".

Nella gestione delle attività ausiliarie richieste l'aggiudicatario dovrà garantire figure di personale ausiliario nel numero di almeno n. 17 operatori ausiliari per gli asili nido oggetto del lotto 1, e n° 4 operatori ausiliari nella scuola comunale dell'infanzia "Pallanca", in sostanza si dovrà garantire almeno un operatore ausiliario per ciascuna sezione presente nei vari servizi educativi oggetto del Lotto 1.

All'interno dell'orario di lavoro del personale ausiliario dovrà essere previsto, oltre alle ore frontali di svolgimento del servizio in orario di apertura, un monte di "ore non frontali" per lo svolgimento delle seguenti attività:

- almeno n° 4 incontri annui con il personale educativo al fine di meglio qualificare e integrare lo svolgimento delle attività richieste.
- all'inizio dell'anno scolastico per la predisposizione e la pulizia degli ambienti
- Nel corso dell'anno scolastico per attività di pulizie straordinarie (durante la chiusura per le festività natalizie e pasquali), per attività di supporto nell'organizzazione di feste ed iniziative varie con i genitori.

Nello svolgimento della propria attività il personale ausiliario dovrà avere cura di interagire con i bambini/e con le modalità previste dalle moderne conoscenze psicopedagogiche, curando in modo particolare gli aspetti di una corretta interazione corporea e verbale con i bambini/e diversamente abili.

Lo svolgimento delle attività ausiliare dovrà avvenire nelle seguenti modalità:

- La cura degli ambienti e la predisposizione degli spazi e degli arredi dovrà essere concordata con gli educatori e dovrà favorire l'autonomia dei bambini/e e l'uso didattico degli arredi e dei materiali;
- La predisposizione degli spazi deputati al cambio dei bambini/e nei bagni e delle zone organizzate per il sonno dovrà essere attuata seguendo le indicazioni del personale educativo e le norme in materia,

- collaborazione con il personale insegnante/educatore, affiancandolo e supportandolo, per lo svolgimento sia dei momenti di cura (cambio, pasto, sonno, attività) che di vigilanza dei bambini/e, anche in situazioni di disabilità;
- attività di sorveglianza dei bambini/e sia all'interno che all'esterno della scuola, mantenendo un comportamento rispettoso, vigile e disponibile nei loro confronti, prevenendo anche eventuali situazioni di rischio o difficoltà;
- capacità di mantenere un comportamento rispettoso e disponibile nei confronti dei familiari dei bambini/e;
- capacità di attenersi scrupolosamente a comportamenti di riservatezza nei confronti dei bambini/e, evitando assolutamente di comunicare dati personali a persone che non sono autorizzate dai genitori e dal Servizio;
- capacità di collaborare per la distribuzione e somministrazione dei pasti, osservando attentamente le istruzioni circa l'applicazione del dietetico per i bambini/e, nonché le diete speciali per i bambini/e che presentano patologie certificate permanenti o temporanee; attività di collaborazione durante le operazioni relative alla sicurezza;
- la preparazione degli ambienti per il pasto, apparecchiatura e sparecchiatura, riordino e pulizia degli ambienti deve avvenire nel rispetto del manuale di autocontrollo e seguire le indicazioni ricevute dal responsabile HCCP e attenendosi scrupolosamente alla normativa vigente in campo di igiene dei prodotti alimentari
- lo sporzionamento e somministrazione dei pasti, la preparazione e somministrazione delle colazioni e delle merende avendo cura degli ambienti di sporzionamento, (pulizia, sanificazione e riordino),
- lavaggio delle stoviglie utilizzate per il pasto, per la colazione e merenda (ad eccezione dell'asilo nido comunale Modesta Rossi e della scuola dell'infanzia Pallanca dove il lavaggio delle stoviglie viene svolto dalla ditta concessionaria del servizio di ristorazione);
- lo svolgimento di tutte le attività necessarie per la corretta conservazione degli alimenti e corretto utilizzo delle strumentazioni presenti (lavatrici, lavastoviglie e frigorifero) e controllo del loro buon funzionamento (ad esempio controllo della presa di temperatura del frigorifero) al fine di richiedere eventuali interventi di manutenzione;
- la cura e la responsabilità rispetto all'utilizzo e alla messa in sicurezza del materiale di pulizia;
- attività di collaborazione durante le operazioni relative alla sicurezza (es. prove di evacuazione);

Profili professionali richiesti

Per il titolo minimo di accesso si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 14 del D.P.G.R. 30/07/2013 n° 41/R e successive modifiche. Il personale dovrà possedere la formazione prevista dalla normativa vigente in materia di sicurezza e di igiene degli alimenti, essere in possesso dell'attestato Haccp, ed un'esperienza lavorativa di almeno 12 mesi (anche cumulabili) in servizi che accolgono bambini/e/e della fascia 0/6 anni.

ART. 30 - LINEE GUIDA PER LE ATTIVITA' DI SOSTEGNO PER BAMBINI/E CON DIVERSA ABILITA'

Nella gestione delle attività di sostegno per bambini/e con diversa abilità l'aggiudicatario dovrà assicurare figure di operatori qualificati tali da prevedere l'accoglienza:

- di n° 2 bambini/e/e negli asili nido comunali e, pertanto, si ipotizza un tempo di lavoro medio di massimo n° 10 giornaliere (massimo n° 5 ore per ciascun bambino/a);
- di n° 3 bambini/e/e nella scuola dell'infanzia e, pertanto, si ipotizza un tempo di lavoro medio di massimo n° 15 giornaliere (massimo n° 5 ore per ciascun bambino/a);

All'interno dell'orario di lavoro degli operatori di sostegno dovrà essere previsto un monte ore annuo individuale non frontale, da destinare all'organizzazione del lavoro, alle riunioni di equipe di lavoro, alla redazione del progetto individuale con gli educatori/insegnati, alla documentazione e alla valutazione dell'attività educativa e al rapporto con le famiglie.

Gli obiettivi educativi del progetto dell'Amministrazione Comunale sono molteplici e si integrano tra di loro:

- ➔ favorire la socializzazione e la capacità di relazione bambino-bambino e adulto-bambino nei soggetti diversamente abili;
- ➔ favorire l'integrazione precoce in contesti diversi dalla famiglia;
- ➔ favorire e promuovere la "massima autonomia possibile" consentita dal problema del bambino, nel quadro del programma individuato da chi ne segue la riabilitazione;
- ➔ educare alla "convivenza con" e all'accettazione della diversità;
- ➔ facilitare in tutti i bambini/e la capacità di usare linguaggi differenti, che li rendano capaci di entrare in relazione con bambini/e che hanno abilità diverse.

In questo quadro, il progetto si presenta non come un progetto di mera assistenza per i bambini/e diversamente abili ma come un progetto educativo di supporto alla sezione che li accoglie, dove la diversità è intesa come una risorsa e non uno svantaggio.

La metodologia di questo progetto si muove intorno ad alcuni punti-cardine, senza i quali si ritiene impossibile il raggiungimento degli obiettivi individuati:

- la valutazione della situazione di ingresso del bambino in cui siano chiari o ci siano gli strumenti per chiarire in itinere qual è l'esito atteso dall'intervento educativo, oltre all'individuazione degli strumenti utili al lavoro con il bambino;
- il coinvolgimento della famiglia sugli obiettivi e sul processo educativo organizzato dall'équipe di lavoro (P.E.I.);
- la documentazione sul lavoro svolto con il bambino che rappresenterà sia la situazione iniziale, sia le verifiche in merito agli esiti attesi

Modalità di gestione

Per raggiungere gli obiettivi che ci proponiamo, è necessario che le prestazioni richieste siano svolte da operatori con il titolo richiesto dalla normativa vigente e qualificati.

Si richiedono pertanto operatori con una professionalità maturata in ambito pedagogico e possibilmente con un'esperienza nell'ambito di servizi che accolgono bambini/e/e diversamente abili.

Il progetto, redatto in collaborazione con le educatrici responsabili della sezione, dovrà essere continuamente monitorato e condiviso da un gruppo multidisciplinare composto da tutti gli operatori della struttura, dai coordinatori e dai servizi specialistici dell'Azienda ASL.

Sarà inoltre dedicato un tempo predefinito e congruo per lavorare con gli educatori/insegnanti di sezione, in modo da favorire nel bambino diversamente abile un percorso didattico individualizzato.

Nel caso di assenza del bambino, l'educatore/insegnante preposto al servizio di supporto alla disabilità garantirà comunque la sua presenza a supporto della sezione in cui il bambino è inserito.

Profili professionali richiesti

Il personale educativo di sostegno alla sezione in presenza di un bambino diversamente abile deve essere in possesso dei titoli di studio previsti dalla normativa vigente in materia, nonché dei necessari requisiti professionali e di esperienza idonei a garantire un elevato livello di prestazioni:

E' richiesta un'elevata capacità di progettazione e conduzione didattica con competenze specialistiche nella gestione educativo-pedagogica e nella cura della persona e della relazione interpersonale di gruppi di bambini/e della prima infanzia.

Oltre ai sopracitati requisiti, per il personale impiegato nelle funzioni di educatore viene richiesta la dimostrazione di esperienze lavorative, complessivamente di almeno tre anni con bambini/e in età 0-6 in servizi educativi per l'infanzia pubblici e/o privati accreditati.

ART. 31 - ELEMENTI CARATTERIZZANTI L'OFFERTA TECNICA - LOTTO 1

Il soggetto aggiudicatario dovrà garantire lo svolgimento delle attività oggetto del lotto 1, la qualità dell'intervento ed il coordinamento organizzativo. Nella predisposizione dei documenti di gara, il concorrente dovrà porre particolare attenzione ai seguenti aspetti, che saranno oggetto di attribuzione di punteggio, in conformità ai criteri previsti per la valutazione dell'offerta tecnica:

- **PREDISPOSIZIONE E ATTUAZIONE DEL PROGETTO EDUCATIVO** in coerenza con il progetto pedagogico e la Carta del Sistema Integrato dei Servizi Educativi del Comune di Arezzo. Nel progetto che verrà presentato si dovrà indicare nel dettaglio le finalità del progetto educativo, le attività educative, le modalità di coinvolgimento delle famiglie, il numero degli operatori nonché le attività di formazione del proprio personale autonomamente organizzate e a proprie spese. La progettazione delle attività prevede proposte ludico-educative e momenti di cura, con particolare attenzione al rispetto dei ritmi e dei bisogni individuali dei bambini/e in relazione all'età. Il progetto dovrà esplicitare nel dettaglio, tempi, attività e strategie educative, tenendo presenti i seguenti presupposti essenziali:

- attenzione ai bisogni di sicurezza e di autonomia relativi all'età;
- suddivisione in sezioni omogenee o miste in base all'età garantendo piccoli gruppi con un educatore di riferimento;
- stabilità del personale educativo, per dare continuità di relazione ai bambini/e ed instaurare rapporti di fiducia e collaborazione con le famiglie;
- valorizzazione delle routines (accoglienza, colazione del mattino, cambio, pranzo, sonno, merenda, uscita) quali momenti strutturanti in grado di contribuire all'armonico sviluppo dei bambini/e;

- coinvolgimento delle famiglie nella vita del servizio, ai fini anche dell'integrazione e valorizzazione delle differenze culturali, con l'organizzazione di attività specifiche, anche laboratoriali, rivolte agli adulti in spazi e tempi ad essi dedicati. A tal fine si ritiene essenziale garantire, in ogni servizio:
 - N° incontri di sezione (minimo 2 annuali)
 - N° colloqui individuali (minimo 2 annuali)
 - N° laboratori per genitori e feste (minimo 2 annuali)
 - N° incontri con le famiglie (a tema almeno 2)
- valorizzazione delle differenze evolutive, culturali e sociali dei bambini/e e delle loro famiglie;
- attuazione di strategie atte all'integrazione di bambini/e in situazione di disabilità e con bisogni educativi speciali;
- attuazione di percorsi atti a facilitare il passaggio dei bambini/e alla scuola dell'infanzia, nell'ottica della continuità educativa. Le attività educative previste nel Progetto presentato in sede di gara, verranno attuate, in coerenza con il progetto pedagogico e la Carta del Sistema Integrato dei Servizi Educativi del Comune di Arezzo, dal personale e dal coordinatore individuato dal soggetto gestore e verificate in incontri congiunti con il Coordinamento Pedagogico Comunale (d'ora in poi CPC);
- produzione a fine anno di un elaborato, con documentazione fotografica, per ciascun bambino da consegnare alla famiglia quale documentazione del percorso svolto al bambino nel corso dell'anno;

Al personale educativo è richiesta annualmente la programmazione /la progettazione scritta delle esperienze e attività di cura ed educative, l'adozione di varie tecniche di osservazione/documentazione e relazioni intermedie e finali di rendicontazione e valutazione delle attività e delle esperienze educative, in accordo con CPC.

Nel presentare il proprio progetto, l'aggiudicatario dovrà:

- indicare i "sistemi di verifica della qualità" che intende utilizzare e trasmettere, periodicamente, una sintesi sulla qualità erogata;
- impegnarsi a rispettare tutti gli indicatori della Carta dei Servizi del Comune di Arezzo;

- DESCRIZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO, con la presenza di un numero congruo di educatori ed operatori secondo i parametri previsti dal Regolamento regionale n. 41/R/2013 e successive modifiche ed integrazioni. La dotazione organica, ai sensi degli artt. 27, 34 e 41 del succitato Regolamento regionale, dovrà essere definita in base al rapporto numerico tra educatori e bambini/e iscritti calcolato per le diverse fasce di età. Il sistema dei turni degli educatori dovrà essere strutturato in modo da garantire il rapporto numerico educatore/bambino nelle diverse fasce orarie di funzionamento del servizio in relazione alla frequenza dei bambini/e.

Il tempo di lavoro del personale tutto (educatori, insegnanti, operatori ausiliari, personale di sostegno) dovrà essere indicato nel progetto gestionale rimesso in sede di gara e suddiviso tra ore frontali, non frontali, rientri, programmazioni, incontri e colloqui con i genitori, predisposizione ambienti, ecc.

Il personale ausiliario operante nei servizi, che dovrà essere numericamente adeguato, è tenuto allo svolgimento dei differenti compiti stabiliti dal Regolamento regionale e dovrà inoltre collaborare con il personale educativo.

Al fine di garantire un'elevata qualità del servizio, l'aggiudicatario dovrà garantire la massima continuità possibile della presenza del personale educativo e non, salvo gravi e comprovati casi, nonché la sostituzione di assenze con personale in possesso dei requisiti previsti.

Nell'ambito dell'organizzazione del servizio, il gestore dovrà nominare un/una coordinatore/coordinatrice pedagogico/a per ogni lotto che dovrà garantire:

- per ogni servizio educativo: osservazione del contesto dei bambini/e, presenza nel servizio, incontri di Gruppo di Lavoro Educativo (G.L.E) e invio verbale di ogni incontro al C.P.C. con cadenza trimestrale nonché della modulistica e documentazione organizzativo educativa richiesta dal C.P.C. concernente lo svolgimento dell'anno educativo;
- disponibilità a incontri con C.P.C. quando richiesti;
- invio periodico dell'elenco del personale e dei turni del personale di ogni servizio, aggiornato ad ogni inizio anno educativo ed al termine degli ambientamenti e comunque a seguito di qualsiasi cambiamento di orario o di personale intervenuto;
- supporto/progettazione e organizzazione, monitoraggio in itinere, valutazione/supervisione e presenza ad eventi formativi e progettualità specifiche proposti dal CPC e dalla Conferenza Zonale per il personale dei servizi;
- comunicazione tempestiva di eventuali criticità organizzativo/educative riferite alla gestione del personale e dei servizi;

Il personale previsto e l'orario dello stesso, potrà essere, previo accordo tra i Servizi educativi ed il soggetto aggiudicatario, incrementato, o ridotto in caso di una diversa articolazione dell'orario di funzionamento dei servizi educativi alla prima infanzia del Comune di Arezzo, con conseguente integrazione o riduzione dei relativi stanziamenti di spesa.

- DESCRIZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA, delle attività e la programmazione settimanale delle stesse, nell'ambito delle tipologie e degli interventi previsti, garantendo la qualità di tutte le attività educative proposte e il sereno ambientamento di tutti i bambini/e ed il raccordo costante con l'Ufficio Servizi Educativi e Scolastici ed in particolare con il Coordinamento pedagogico comunale;

- PIANO DELLA FORMAZIONE E DELL'AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE sia attraverso la partecipazione obbligatoria all'attività formativa organizzata dal Comune di Arezzo e/o dalla Conferenza Zonale dell'Istruzione, sia attraverso iniziative specifiche promosse dal soggetto aggiudicatario mirate al consolidamento dell'equipe di lavoro ed all'autoformazione. L'aggiudicatario dovrà impiegare personale adeguatamente formato sugli argomenti previsti dalla normativa vigente in materia e, a seconda delle mansioni svolte, su argomenti specifici, quali ad esempio, a titolo meramente indicativo ma non esaustivo, il pronto soccorso pediatrico e la disostruzione, HACCP, la sicurezza in materia di lavoro, ecc. Ad inizio di ogni anno educativo, l'aggiudicatario dovrà trasmettere all'Amministrazione comunale il programma di formazione del personale e l'elenco dei partecipanti. Analoga documentazione dovrà essere trasmessa per il personale assunto in corso di esecuzione contrattuale.

- L'ACQUISTO DI GIOCHI, DI MATERIALE DIDATTICO (adatti ai bambini/e della fascia di età di riferimento ed in relazione e nell'osservanza delle direttive pedagogiche del C.P.C.), dei presidi didattici ed educativi di uso corrente (cancelleria, materiale fotografico ed audiovisivo, giocattoli, libri etc.) e di consumo compresi i materiali e prodotti necessari all'igiene personale, nonché al reintegro ed alla fornitura delle cassette del pronto soccorso specificando che tutte le forniture devono essere conformi alla normativa relativa ai CAM così come previsti dai vari settori specifici. I giochi dovranno riportare il marchio CE in conformità a quanto previsto dalla Direttiva 2009/48/CE che disciplina i giocattoli. Dovrà inoltre essere garantito il reperimento di materiale naturale e di recupero selezionato da utilizzare esclusivamente in presenza di personale educativo che ne garantisca un uso adeguato. Invio al C.P.C a fine anno educativo dell'inventario aggiornato degli arredi, giochi, strutture, strumenti multimediali e materiali didattici in dotazione in ogni servizio aggiornati con gli acquisti effettuati nell'ultimo anno educativo; il suddetto materiale dovrà essere sufficiente, per qualità e quantità, in relazione alle varie aree di sviluppo del bambino ed all'ordinario funzionamento del servizio;

DESCRIZIONE DELLE MODALITA' PER IL LAVAGGIO E LA SANIFICAZIONE DELLA BIANCHERIA, compresi i bavagli in tessuto (negli asili nido comunali) e le tovaglie, specificando che tutto il materiale utilizzato deve essere conforme alla normativa relativa ai CAM così come previsti dal settore specifica;

PIANO PER LA PREDISPOSIZIONE DELLE ATTIVITA' DI SORVEGLIANZA, CUSTODIA, RIORDINO E PULIZIA GIORNALIERA DEI LOCALI, delle stoviglie e delle altre superfici messe a disposizione per il servizio durante ed al termine dell'orario quotidiano di apertura; tutti i prodotti, chimici e non, utilizzati dall'aggiudicatario dovranno essere rispondenti alla normativa vigente per quanto riguarda i criteri minimi ambientali relativi, l'etichettatura, i dosaggi, la pericolosità, la biodegradabilità e le modalità d'uso. L'aggiudicatario sarà responsabile dei prodotti forniti;

LA MANUTENZIONE ORDINARIA DELL'IMMOBILE E DEGLI ARREDI INTERNI ED ESTERNI

GRAFICA -EDITING- STAMPA MATERIALE documentativo da tenere nel servizio e da consegnare alle famiglie (quali pannelli a muro, fotografie per diari personali, carte dei servizi, programmazioni etc.).

SISTEMI DI VERIFICA DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO Il soggetto Aggiudicatario dovrà dotarsi, autonomamente, di idonei strumenti di valutazione per il costante monitoraggio della qualità del servizio, percepita ed erogata.

ART. 32 - IMPEGNI E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario **si impegna**:

- al fine di garantire un'elevata qualità del servizio, ad assicurare la stabilità del personale educativo, salvo gravi e comprovati casi, nonché la sostituzione di assenze con personale in possesso dei requisiti previsti. L'affidatario garantisce la permanenza del rapporto educatore/insegnante-bambino/a, ha, inoltre, l'obbligo di comunicare anticipatamente e tempestivamente le variazioni di personale che dovessero intervenire durante l'espletamento dei servizi oggetto del presente appalto;
- prima dell'inizio del servizio, a fornire i nominativi del personale incaricato del servizio, nonché del personale eventualmente impiegato per le sostituzioni. I nominativi di tale elenco dovranno essere comunque corrispondenti ai curricula già presentati in sede di gara, dai quali risulti il possesso dei requisiti richiesti per lo svolgimento delle mansioni e dei servizi oggetto del presente appalto;
- a rilevare e segnalare tempestivamente agli uffici competenti dell'Ente, tutte quelle circostanze riguardanti gli impianti e quant'altro richieda un sopralluogo e/o una particolare autorizzazione da parte dei tecnici dell'Amministrazione comunale.
- a rilevare, giornalmente entro le ore 9,00, le presenze dei bambini/e e delle bambine secondo le modalità operative indicate dall'Amministrazione Comunale, segnalando il protrarsi di assenze non giustificate. A tal fine dovrà dotarsi di apposito Tablet (n° 1 per ogni sezione con scheda sim per la connessione ad internet) per la rilevazione delle presenze e delle assenze da comunicare all'A.C.
- a far pervenire senza indugio eventuali rimostranze da parte dell'utenza;
- ad uniformarsi a quanto previsto dalla Carta dei Servizi Educativi 0-6 anni del Comune di Arezzo;
- a sottoscrivere, per accettare, le clausole nell'ambito degli interventi per la legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione comunale nell'economia legale (*Prevenzione interferenze illecite a scopo antimafia, Prevenzione interferenze illecite a scopo corruttivo*).

L'aggiudicatario ha l'**obbligo** di garantire per sé e per tutto il personale proposto per lo svolgimento del servizio:

- personale maggiorenne, idoneo dal punto di vista fisico, morale e professionale e in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 16 del Regolamento Regionale 41/R/2013;
- l'osservanza, pena la risoluzione/decadenza del rapporto contrattuale, delle disposizioni di cui al Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2011 n. 165, approvato con D.P.R. 16 aprile 2016 n. 62 nonché degli obblighi derivanti dal codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Arezzo, i quali secondo quanto disposto dall'art. 2 del citato DPR 62/2013, sono estesi ai collaboratori a qualsiasi titolo (incluse le imprese fornitrici) del Comune medesimo;
- l'osservanza di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (cd GDPR) sulla tutela dei dati personali e applicarlo per quanto di propria competenza;
- il rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 39/2014 in materia di lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, con particolare riferimento all'obbligo a carico del datore di lavoro previsto dall'art. 25 bis;
- il possesso dei requisiti di legge in materia igienico-sanitaria (rispetto alla normativa vigente), con particolare riferimento al possesso del manuale di autocontrollo;

L'aggiudicatario ha, altresì, l'obbligo di:

- comunicare, prima dell'avvio del servizio, il nominativo del coordinatore responsabile di tutto il servizio a cui il Comune di Arezzo dovrà fare riferimento per tutte le problematiche inerenti lo svolgimento del servizio affidato e che ha la responsabilità complessiva del progetto e del buon andamento del servizio;
- a compilare il materiale relativo alle rilevazioni statistiche del quale il Comune necessita, nonché ad effettuare ogni altra rilevazione che il Comune intenda acquisire ai fini del controllo della gestione e del rapporto con le famiglie;
- Le eventuali rimostranze degli utenti dovranno essere fatte pervenire immediatamente all'Amministrazione Comunale
- a presentare la documentazione e compilare il materiale richiesto dalla Amministrazione comunale ai fini della istruttoria e della rendicontazione di specifici finanziamenti regionali/ministeriali/europei (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: FSC/FSE, bando "nidi gratis");
- dotare, a proprie spese e sotto la propria responsabilità, il personale impiegato di un tesserino di riconoscimento con il proprio nome ed il logo del soggetto aggiudicatario;
- utilizzare per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali, proprio personale regolarmente assunto e per il quale solleverà il Comune di Arezzo da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni, infortuni.

Tutto il personale impiegato nelle attività oggetto del presente capitolato svolge i propri compiti senza vincoli di subordinazione nei confronti del Comune di Arezzo.

- applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di stipula del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni, nel caso di cooperative sociali non è consentita l'applicazione di alcuna disposizione statutaria o patti in deroga o regolamenti interni che prevedano condizioni peggiorative per i soci lavoratori;
- essere dotata del materiale necessario per svolgere le attività previste dal presente appalto, così come dettagliato nel precedente articolo 31 ("elementi caratterizzanti l'offerta tecnica – Lotto 1");
- utilizzare gli arredi ed i locali sede delle attività affidate, senza alterarne le destinazioni d'uso, con la massima diligenza e riconsegnarli, alla scadenza dell'affidamento e senza indugio, nelle medesime condizioni di fatto in cui sono stati consegnati.

L'Amministrazione Comunale consegna all'aggiudicatario tutti i locali con le suddette attrezzature e gli arredi nello stato di fatto in cui si trovano e che l'aggiudicatario dichiara di accettare. I locali, gli arredi e le attrezzature concessi in uso all'aggiudicatario verranno utilizzati da questo esclusivamente per l'espletamento delle attività previste nella gestione dei servizi. A tal uopo, l'aggiudicatario si obbliga sin d'ora e per tutta la durata dell'appalto, a pena di risoluzione del contratto, a non mutare per qualsiasi ragione o motivo la destinazione d'uso dei locali.

All'inizio delle attività oggetto di affidamento, la consegna dei locali, delle attrezzature e degli arredi avverrà previa redazione di apposito verbale.

L'aggiudicatario sarà ritenuto responsabile della custodia dei locali, degli arredi e delle attrezzature. Eventuali danni dovuti ad incuria o negligenza dell'appaltatore o del personale da lui dipendente o da altri con lui aventi causa saranno addebitati all'appaltatore ed in caso di mancato rimborso, stimato previa valutazione tra le parti, saranno trattenuti dalla cauzione prestata.

I locali e le attrezzature dovranno essere accessibili in qualunque momento all'Ufficio Servizi Educativi e Scolastici per l'opportuna sorveglianza ed i controlli del caso, nonché al personale dipendente del Comune o ad impresa di sua fiducia per l'esecuzione di interventi di qualsiasi natura richiesti dal Comune.

**PARTE TERZA - LOTTO 2. ATTIVITÀ AUSILIARIE DI
SUPPORTO E ATTIVITA' DI SOSTEGNO IN PRESENZA DI
BAMBINI/E DIVERSAMENTE ABILI NEI SERVIZI COMUNALI
A GESTIONE DIRETTA.**

ART. 33 - DESCRIZIONE DEI SERVIZI OGGETTO DEL LOTTO 2

Le attività richieste sono da svolgersi nei seguenti servizi comunali dell'infanzia (n° 4 asili nido comunale e n° 3 scuole comunali dell'infanzia) con le caratteristiche sotto riportate, con la specifica che per la scuola dell'infanzia comunale Orciolaia si chiede solo l'attività di sostegno alla disabilità in quanto le attività ausiliarie di supporto sono attualmente svolte da personale dell'Amministrazione Comunale:

nome struttura	Indirizzo	Organizzazione	Attività ausiliarie	Attività di sostegno alla disabilità
Asilo nido comunale Orciolaia	Via dell'Orciolaia, 7 – 52100 Arezzo	n° 56 bambini/e suddivisi in n° 3 sezioni (piccoli, medi e grandi), con n° 9 unità di personale educativo + n° 1 educatore aggiunto	SI	SI
Scuola dell'infanzia comunale Orciolaia	Via dell'Orciolaia, 7 – 52100 Arezzo	n. 75 bambini/e suddivisi in tre sezioni, con n. 6 unità di personale insegnante + n.1 insegnante aggiunto	NO	SI
Scuola dell'infanzia comunale Don Milani	Via Bellini, 37 – San Leo - Arezzo	accoglie n° 100 bambini/e suddivisi in n° 4 sezioni miste, con n° 8 unità di personale insegnante + n° 1 insegnante aggiunto	SI	SI
Scuola dell'infanzia comunale Sitorni	Loc. Sitorni - Arezzo	accoglie n° 50 bambini/e suddivisi in n° 2 sezioni miste, con n° 4 unità di personale insegnante + n° 1 insegnante aggiunto	SI	SI
Asilo nido comunale Cesti	Via M. Cesti – 52100 Arezzo	accoglie n° 49 bambini/e suddivisi in n° 3 sezioni (lattanti, medio/piccoli, medio/grandi), con n° 9 unità di personale educativo + n° 1 educatore aggiunto	SI	SI
Asilo nido comunale "Peter Pan"	Via Bellini, 35 – Zona San Leo - Arezzo	accoglie n° 46 bambini/e suddivisi in n° 2 sezioni (medio/piccoli, medio/grandi), con n° 7 unità di personale educativo + n° 1 educatore aggiunto	SI	SI

Asilo nido comunale "Masaccio"	Via Masaccio, 6 – Arezzo	accoglie n° 46 bambini/e suddivisi in n° 3 sezioni (lattanti, medio/piccoli, medio/grandi), con n° 6 unità di personale educativo + n° 1 educatore part-time aggiunto	SI	SI
--------------------------------	--------------------------	---	----	----

ART. 34 - CALENDARIO DI FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI

Il calendario di funzionamento dei servizi, stabilito annualmente dall'Amministrazione Comunale ai sensi del Regolamento Regionale n. 41/R/2013 e ssmmii, prevede indicativamente l'apertura del servizio entro i primi dieci giorni di settembre mentre la chiusura è prevista per la fine del mese di giugno, per un totale di 39 settimane di frequenza (è prevista la sospensione del servizio durante le festività natalizie e le festività pasquali).

Il soggetto aggiudicatario, dopo la comunicazione dell'aggiudicazione da parte dell'Amministrazione Comunale, dovrà garantire l'inizio dell'attività a favore dell'utenza secondo il calendario stabilito dall'Amministrazione Comunale ai sensi del Regolamento Regionale n.41/R/2013. Il personale tutto prenderà servizio almeno una settimana prima dell'apertura all'utenza.

Il personale previsto e l'orario dello stesso, potrà essere, previo accordo tra l'Amministrazione Comunale ed il soggetto aggiudicatario, incrementato o ridotto in caso di una diversa articolazione dell'orario di funzionamento dei servizi educativi alla prima infanzia del Comune di Arezzo, con conseguente integrazione o riduzione dei relativi stanziamenti di spesa.

ART. 35 - ORARIO DI APERTURA DEI SERVIZI

Tutti i servizi educativi oggetto del Lotto 2 devono garantire una apertura su 5 giorni la settimana dal lunedì al venerdì, con orario dalle ore 7:30 alle ore 16:00, con eccezione dell'asilo nido Masaccio nel quale è previsto solo lo svolgimento del "tempo corto" dalle ore 7:30 fino alle ore 14:30.

ART. 36 - PROLUNGAMENTO ORARIO

Per i servizi educativi oggetto del Lotto 2, ad eccezione dell'asilo nido comunale Masaccio, è previsto il prolungamento dalle ore 16:00 alle ore 17:30 in favore dei/le bambini/e/e i cui genitori documentano di svolgere attività lavorativa oltre le ore 16:00, che si connota come attività ludico-ricreativa in quanto non consente la continuità di presenza dei bambini/e e il tempo di permanenza necessario per portare avanti una programmazione educativa. Il prolungamento orario (dalle ore 16:00 alle ore 17:30) sarà attivato solo in presenza di un certo numero di richieste, e la sua attivazione sarà comunicata all'aggiudicatario entro il mese di settembre di ciascun anno scolastico.

ART. 37 - ELEMENTI CARATTERIZZANTI L'OFFERTA TECNICA - LOTTO 2

Le attività richieste al soggetto aggiudicatario per la gestione dei servizi di cui al Lotto 2 sono:

- attività educativa di sostegno in presenza di bambini/e/e diversamente abili e di educazione alla diversità ed alla integrazione;
- di fornitura di prodotti per l'igiene personale degli adulti e dei bambini/e presenti nel servizio (es. sapone per il lavaggio delle mani, carta igienica, salviette monouso per mani, fazzoletti di carta per il naso etc) con particolare attenzione al materiale per l'igiene nel cambio dei bambini/e, quale detergente intimo specifico per ph bambini, crema allo zinco antiarrossamento, pannolini, materiale vario monouso per il cambio (salviette umidificate, telo fasciatoio monouso, asciugamano igiene intima monouso etc) e tutto quanto si renderà necessario sulla base delle specifiche esigenze legate all'età dei bambini/e presenti. Si precisa che i pannolini dovranno essere diversificati per fascia di peso del bambino e rispondenti alle seguenti capacità totale di assorbenza minima: 3/6 kg = 500 ml; 4/9 kg > 500 ml; 7/18 kg = 700 ml; 11/25 kg = 800 ml; 15/30 kg = 1000 ml;
- di cura, igiene e manutenzione ordinaria di tutti gli ambienti e degli arredi interni (comprensiva di pulizia pareti e vetrate) ed esterni (pulizia resede, cortile, ingresso e pulizia giochi esterni);
- di cura, manutenzione ordinaria ed eventuale reintegro di tutte le attrezzature e apparecchiature presenti nella struttura (es. elettrodomestici della zona di preparazione colazioni/merende e sporzionamento pasti) salvo il normale deperimento d'uso;
- di fornitura degli apparecchi professionali e dei materiali per l'igiene, la pulizia, la sanificazione degli ambienti, degli arredi e dei materiali ludici presenti all'interno e all'esterno della struttura. I detersivi, i sanificanti, i disinfettanti che saranno utilizzati per le operazioni di pulizie devono essere Ecolabel o equivalenti conformi al regolamento CE n.66/2010, alla UNI EN 14 024 e smi e come indicato dai C.A.M. di riferimento (ultima approvazione D.M. n.51 del 29/1/2021 in vigore dal 19.6.2021);
- predisposizione e mantenimento in loco delle schede tecniche dei suddetti prodotti in uso;
- di fornitura, reintegro e lavaggio di tutta la biancheria presente (es. copritappeti, tappeti, tende etc), solo per la biancheria minuta potrà essere consentito l'utilizzo delle macchine lavatrici in uso al servizio, inoltre si specifica che si rende necessario, considerata l'età dei bambini/e frequentanti il nido, la fornitura di bavagli in tessuto per i quali dovrà essere garantito il lavaggio professionale rivolgendosi a ditta specializzata;
- di fornitura e reintegro del vestiario per il personale ausiliario: in particolare si richiede l'uso delle scarpe antinfortunistiche, delle vestaglie (bianca per lo sporzionamento ed azzurra per le pulizie), e dei copricapi nel momento della preparazione degli ambienti per il pranzo, della apparecchiatura e dello sporzionamento;
- di gestione dei rifiuti prodotti dal servizio da effettuarsi tramite raccolta differenziata con sacchi e contenitori adeguati alla tipologia di rifiuto (es. biodegradabili per umido) e con il successivo conferimento negli appositi bidoni per lo smaltimento;
- Nell'ambito della somministrazione dei pasti forniti dall'Amministrazione sarà in capo all'aggiudicatario:
 - g) la preparazione degli ambienti per il pasto, apparecchiatura e sparecchiatura, riordino e pulizia degli ambienti dove avviene il pasto.

h) sporzionamento e somministrazione dei pasti, delle colazioni e delle merende

ART. 38 - LINEE GUIDA PER L'ATTIVITA' AUSILIARIA

Le attività ausiliarie richieste sono da svolgersi nelle seguenti strutture di cui al lotto 2:

Asilo nido comunale "Orciolaia"	Via dell'Orciolaia – 52100 Arezzo
Asilo nido comunale "Cesti"	Via M. Cesti – 52100 Arezzo
Asilo nido comunale "Peter Pan"	Via Bellini – San Leo - Arezzo
Asilo nido comunale "Masaccio"	Via Masaccio, 6 – Arezzo
Scuola comunale "Don Milani"	Via Bellini – San Leo - Arezzo
Scuola comunale dell'infanzia "Sitorni"	Loc. Sitorni - Arezzo

Nella gestione delle attività ausiliarie richieste l'aggiudicatario dovrà garantire figure di personale ausiliario nel numero di almeno n. 11 operatori ausiliari per i 4 nidi comunali e n° 6 operatori ausiliari nelle due scuole dell'infanzia comunale, in sostanza si dovrà garantire almeno un operatore ausiliario per ciascuna sezione presente nei vari servizi educativi oggetto del Lotto 2.

All'interno dell'orario di lavoro del personale ausiliario dovrà essere previsto, oltre alle ore frontali di svolgimento del servizio in orario di apertura, un monte di "ore non frontali" per lo svolgimento delle seguenti attività:

- almeno n° 4 incontri annui con il personale educativo al fine di meglio qualificare e integrare lo svolgimento delle attività richieste.
- all'inizio dell'anno scolastico per la predisposizione e la pulizia degli ambienti
- Nel corso dell'anno scolastico per attività di pulizie straordinarie (durante la chiusura per le festività natalizie e pasquali), per attività di supporto nell'organizzazione di feste ed iniziative varie con i genitori.

Nello svolgimento della propria attività il personale ausiliario dovrà avere cura di interagire con i bambini/e con le modalità previste dalle moderne conoscenze psicopedagogiche, curando in modo particolare gli aspetti di una corretta interazione corporea e verbale con i bambini/e diversamente abili.

Lo svolgimento delle attività ausiliare dovrà avvenire nelle seguenti modalità:

- La cura degli ambienti e la predisposizione degli spazi e degli arredi dovrà essere concordata con gli educatori e dovrà favorire l'autonomia dei bambini/e e l'uso didattico degli arredi e dei materiali;
- La predisposizione degli spazi deputati al cambio dei bambini/e nei bagni e delle zone organizzate per il sonno dovrà essere attuata seguendo le indicazioni del personale educativo e le norme in materia,
- collaborazione con il personale insegnante/educatore, affiancandolo e supportandolo, per lo svolgimento sia dei momenti di cura (cambio, pasto, sonno, attività) che di vigilanza dei bambini/e, anche in situazioni di disabilità;

- attività di sorveglianza dei bambini/e sia all'interno che all'esterno della scuola, mantenendo un comportamento rispettoso, vigile e disponibile nei loro confronti, prevenendo anche eventuali situazioni di rischio o difficoltà;
- capacità di mantenere un comportamento rispettoso e disponibile nei confronti dei familiari dei bambini/e;
- capacità di attenersi scrupolosamente a comportamenti di riservatezza nei confronti dei bambini/e, evitando assolutamente di comunicare dati personali a persone che non sono autorizzate dai genitori e dal Servizio;
- capacità di collaborare per la distribuzione e somministrazione dei pasti, osservando attentamente le istruzioni circa l'applicazione del dietetico per i bambini/e, nonché le diete speciali per i bambini/e che presentano patologie certificate permanenti o temporanee;
- la preparazione degli ambienti per il pasto, apparecchiatura e sparecchiatura, riordino e pulizia degli ambienti deve avvenire nel rispetto del manuale di autocontrollo e seguire le indicazioni ricevute dal responsabile HCCP e attenendosi scrupolosamente alla normativa vigente in campo di igiene dei prodotti alimentari
- lo sporzionamento e somministrazione dei pasti, la preparazione e somministrazione delle colazioni e delle merende avendo cura degli ambienti di sporzionamento, (pulizia, sanificazione e riordino),
- lo svolgimento di tutte le attività necessarie per la corretta conservazione degli alimenti e corretto utilizzo delle strumentazioni presenti (lavatrici, lavastoviglie e frigorifero) controllo del loro buon funzionamento (ad esempio controllo della presa di temperatura del frigorifero) al fine di richiedere eventuali interventi di manutenzione;
- la cura e la responsabilità rispetto all'utilizzo e alla messa in sicurezza del materiale di pulizia;
- l'attività di collaborazione durante le operazioni relative alla sicurezza (ad es. prove di evacuazione)

Profili professionali richiesti

Per il titolo minimo di accesso si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 14 del D.P.G.R. 30/07/2013 n° 41/R e successive modifiche. Il personale dovrà possedere la formazione prevista dalla normativa vigente in materia di sicurezza e di igiene degli alimenti, essere in possesso dell'attestato Haccp ed un'esperienza lavorativa di almeno 12 mesi (anche cumulabili) in servizi che accolgono bambini/e/e della fascia 0/6 anni.

ART. 39 - LINEE GUIDA PER LE ATTIVITA' DI SOSTEGNO PER BAMBINI/E CON DIVERSA ABILITA'

Le attività di sostegno per bambini/e con diversa abilità sono da svolgersi, qualora si verifichi in presenza di bambini/e certificati con disabilità, nelle seguenti strutture di cui al lotto 2:

Sedi di svolgimento

Asilo nido comunale "Orciolaia"	Via dell'Orciolaia, 7 – 52100 Arezzo
Scuola comunale dell'infanzia "Orciolaia"	Via dell'Orciolaia, 7 – 52100 Arezzo
Scuola comunale "Don Milani"	Via Bellini, 37 – San Leo - Arezzo
Scuola comunale dell'infanzia "Sitorni"	Loc. Sitorni - Arezzo
Asilo nido comunale "Cesti"	Via M. Cesti – 52100 Arezzo

Asilo nido comunale "Peter Pan"	Via Bellini, 35 – Zona San Leo - Arezzo
Asilo nido comunale "Masaccio"	Via Masaccio, 6 – Arezzo

Nella gestione delle attività di sostegno per bambini/e con diversa abilità l'aggiudicatario dovrà assicurare figure di operatori qualificati tali da prevedere l'accoglienza:

- di n° 2 bambini/e/e negli asili nido comunali e, pertanto, si ipotizza un tempo di lavoro medio di massimo n° 10 giornaliere (massimo n° 5 ore per ciascun bambino/a);
- di n° 9 bambini/e/e nelle scuole dell'infanzia e, pertanto, si ipotizza un tempo di lavoro medio di massimo n° 45 giornaliere (massimo n° 5 ore per ciascun bambino/a);

All'interno dell'orario di lavoro degli operatori di sostegno dovrà essere previsto un monte ore annuo individuale non frontale, da destinare all'organizzazione del lavoro, alle riunioni di equipe di lavoro, alla redazione del progetto individuale con gli educatori/insegnati, alla documentazione e alla valutazione dell'attività educativa e al rapporto con le famiglie.

Gli obiettivi educativi del progetto dell'Amministrazione Comunale sono molteplici e si integrano tra di loro:

- ➔ favorire la socializzazione e la capacità di relazione bambino-bambino e adulto-bambino nei soggetti diversamente abili;
- ➔ favorire l'integrazione precoce in contesti diversi dalla famiglia;
- ➔ favorire e promuovere la "massima autonomia possibile" consentita dal problema del bambino, nel quadro del programma individuato da chi ne segue la riabilitazione;
- ➔ educare alla "convivenza con" e all'accettazione della diversità;
- ➔ facilitare in tutti i bambini/e la capacità di usare linguaggi differenti, che li rendano capaci di entrare in relazione con bambini/e che hanno abilità diverse.

In questo quadro, il progetto si presenta non come un progetto di mera assistenza per i bambini/e diversamente abili ma come un progetto educativo di supporto alla sezione che li accoglie, dove la diversità è intesa come una risorsa e non uno svantaggio.

La metodologia di questo progetto si muove intorno ad alcuni punti-cardine, senza i quali si ritiene impossibile il raggiungimento degli obiettivi individuati:

- la valutazione della situazione di ingresso del bambino in cui siano chiari o ci siano gli strumenti per chiarire in itinere qual è l'esito atteso dall'intervento educativo, oltre all'individuazione degli strumenti utili al lavoro con il bambino;
- il coinvolgimento della famiglia sugli obiettivi e sul processo educativo organizzato dall'équipe di lavoro (P.E.I.);
- la documentazione sul lavoro svolto con il bambino che rappresenterà sia la situazione iniziale, sia le verifiche in merito agli esiti attesi

Modalità di gestione

Per raggiungere gli obiettivi che ci proponiamo, è necessario che le prestazioni richieste siano svolte da operatori con il titolo richiesto dalla normativa vigente e qualificati.

Si richiedono pertanto operatori con una professionalità maturata in ambito pedagogico e possibilmente con un'esperienza nell'ambito di servizi che accolgono bambini/e/e diversamente abili.

Il progetto, redatto in collaborazione con le educatrici responsabili della sezione, dovrà essere continuamente monitorato e condiviso da un gruppo multidisciplinare composto da tutti gli operatori della struttura, dai coordinatori e dai servizi specialistici dell'Azienda ASL.

Sarà inoltre dedicato un tempo predefinito e congruo per lavorare con gli educatori/insegnanti di sezione, in modo da favorire nel bambino diversamente abile un percorso didattico individualizzato.

Nel caso di assenza del bambino, l'educatore/insegnante preposto al servizio di supporto alla disabilità garantirà comunque la sua presenza a supporto della sezione in cui il bambino è inserito.

Profili professionali richiesti

Il personale educativo di sostegno alla sezione in presenza di un bambino diversamente abile deve essere in possesso dei titoli di studio previsti dalla normativa vigente in materia, nonché dei necessari requisiti professionali e di esperienza idonei a garantire un elevato livello di prestazioni:

E' richiesta un'elevata capacità di progettazione e conduzione didattica con competenze specialistiche nella gestione educativo-pedagogica e nella cura della persona e della relazione interpersonale di gruppi di bambini/e della prima infanzia.

Oltre ai sopracitati requisiti, per il personale impiegato nelle funzioni di educatore viene richiesta la dimostrazione di esperienze lavorative, complessivamente di almeno tre anni con bambini/e in età 0-6 in servizi educativi per l'infanzia pubblici e/o privati accreditati.

ART. 40 - ELEMENTI CARATTERIZZANTI L'OFFERTA TECNICA - LOTTO 2

Il soggetto aggiudicatario dovrà garantire lo svolgimento delle attività oggetto del lotto 2, la qualità dell'intervento ed il coordinamento organizzativo. Nella predisposizione dei documenti di gara, il concorrente dovrà porre particolare attenzione ai seguenti aspetti, che saranno oggetto di attribuzione di punteggio, in conformità ai criteri previsti per la valutazione dell'offerta tecnica:

AZIONI E METODOLOGIE FINALIZZATE AL SOSTEGNO ED ALL'INCLUSIONE DI BAMBINI/E DIVERSAMENTE ABILI:

Nel progetto che verrà presentato dovranno essere indicati nel dettaglio:

- le azioni e le metodologie finalizzate al sostegno ed all'inclusione dei/le bambini/e;
- le modalità e gli strumenti individuati per accogliere e coinvolgere le famiglie dei bambini con disabilità psico-fisica;
- il numero degli operatori;
- le attività di formazione del proprio personale autonomamente organizzate e a proprie spese.

La progettazione delle attività prevede proposte ludico-educative e momenti di cura, con particolare attenzione al rispetto dei ritmi e dei bisogni individuali dei bambini/e in relazione all'età ed alla patologia.

Il progetto dovrà esplicitare nel dettaglio, tempi, attività e strategie educative, tenendo presenti i seguenti presupposti essenziali:

- attenzione ai bisogni di sicurezza e di autonomia relativi all'età;
- stabilità del personale educativo, per dare continuità di relazione ai bambini/e ed instaurare rapporti di fiducia e collaborazione con le famiglie;
- attuazione di strategie atte all'integrazione di bambini/e in situazione di disabilità e con bisogni educativi speciali.

Al personale educativo è richiesta annualmente la programmazione /la progettazione scritta delle esperienze e attività di cura ed educative, l'adozione di varie tecniche di osservazione/ documentazione

e relazioni intermedie e finali di rendicontazione e valutazione delle attività e delle esperienze educative, in accordo con CPC.

Nel presentare il proprio progetto, l'aggiudicatario dovrà:

- indicare i "sistemi di verifica della qualità" che intende utilizzare e trasmettere, periodicamente, una sintesi sulla qualità erogata;
- impegnarsi a rispettare tutti gli indicatori della Carta dei Servizi del Comune di Arezzo;

DESCRIZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO, con la presenza di un numero congruo di operatori.

Il sistema dei turni degli operatori dovrà essere strutturato in modo da garantire il regolare funzionamento del servizio.

Il tempo di lavoro del personale tutto (operatori ausiliari, personale di sostegno) dovrà essere indicato nel progetto gestionale rimesso in sede di gara e suddiviso tra ore frontali, non frontali, rientri, programmazioni, incontri e colloqui con i genitori, predisposizione ambienti, ecc.

Il personale ausiliario operante nei servizi, che dovrà essere numericamente adeguato, è tenuto allo svolgimento dei differenti compiti stabiliti dal Regolamento regionale e dovrà inoltre collaborare con il personale educativo.

Al fine di garantire un'elevata qualità del servizio, l'aggiudicatario dovrà garantire la massima continuità possibile della presenza del personale educativo e non, salvo gravi e comprovati casi, nonché la sostituzione di assenze con personale in possesso dei requisiti previsti.

Nell'ambito dell'organizzazione del servizio, il gestore dovrà nominare un/una coordinatore/coordinatrice pedagogico/a per ogni lotto che dovrà garantire:

- disponibilità a incontri con C.P.C. quando richiesti;
- invio periodico dell'elenco del personale e dei turni del personale di ogni servizio, aggiornato ad ogni inizio anno educativo ed al termine degli ambientamenti e comunque a seguito di qualsiasi cambiamento di orario o di personale intervenuto;
- comunicazione tempestiva di eventuali criticità organizzative riferite alla gestione del personale e dei servizi;

PIANO DELLA FORMAZIONE E DELL'AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE sia attraverso la partecipazione obbligatoria all'attività formativa organizzata dal Comune di Arezzo e/o dalla Conferenza Zonale dell'Istruzione, sia attraverso iniziative specifiche promosse dal soggetto aggiudicatario mirate al consolidamento dell'equipe di lavoro ed all'autoformazione. L'aggiudicatario dovrà impiegare personale adeguatamente formato sugli argomenti previsti dalla normativa vigente in materia e, a seconda delle mansioni svolte, su argomenti specifici, quali ad esempio, a titolo meramente indicativo ma non esaustivo, il pronto soccorso pediatrico e la disostruzione, HACCP, la sicurezza in materia di lavoro, ecc. Ad inizio di ogni anno educativo, l'aggiudicatario dovrà trasmettere all'Amministrazione comunale il programma di formazione del personale e l'elenco dei partecipanti. Analoga documentazione dovrà essere trasmessa per il personale assunto in corso di esecuzione contrattuale.

PIANO PER LA PREDISPOSIZIONE DELLE ATTIVITA' DI PULIZIA, DEGLI AMBIENTI E DEGLI ARREDI INTERNI ED ESTERNI, per la sorveglianza, la custodia, il riordino e la pulizia giornaliera dei locali e delle altre superfici messe a disposizione per il servizio durante ed al termine dell'orario quotidiano di apertura. tutti i prodotti, chimici e non, le attrezzature ed i macchinari utilizzati dall'aggiudicatario dovranno essere rispondenti alla normativa vigente per quanto riguarda i criteri minimi ambientali relativi, l'etichettatura, i dosaggi, la pericolosità, la biodegradabilità e le modalità d'uso. L'aggiudicatario sarà responsabile dei prodotti forniti.

DESCRIZIONE DELLE MODALITA' PER IL LAVAGGIO E LA SANIFICAZIONE DELLA BIANCHERIA, compresi i bavagli in tessuto (negli asili nido comunali) specificando che tutto il materiale utilizzato deve essere conforme alla normativa relativa ai CAM così come previsti dal settore specifica;

SISTEMI DI VERIFICA DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO - Il soggetto Aggiudicatario dovrà dotarsi, autonomamente, di idonei strumenti di valutazione per il costante monitoraggio della qualità del servizio, percepita ed erogata.

ART. 41 - IMPEGNI E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario **si impegna**:

- al fine di garantire un'elevata qualità del servizio, ad assicurare la stabilità del personale, salvo gravi e comprovati casi, nonché la sostituzione di assenze con personale in possesso dei requisiti previsti. L'affidatario ha l'obbligo di comunicare anticipatamente e tempestivamente le variazioni di personale che dovessero intervenire durante l'espletamento dei servizi oggetto del presente appalto;
- prima dell'inizio del servizio, a fornire i nominativi del personale incaricato del servizio, nonché del personale eventualmente impiegato per le sostituzioni. I nominativi di tale elenco dovranno essere comunque corrispondenti ai curricula già presentati in sede di gara, dai quali risulti il possesso dei requisiti richiesti per lo svolgimento delle mansioni e dei servizi oggetto del presente appalto;
- a rilevare e segnalare tempestivamente agli uffici competenti dell'Ente, tutte quelle circostanze riguardanti gli impianti e quant'altro richieda un sopralluogo e/o una particolare autorizzazione da parte dei tecnici dell'Amministrazione comunale.
- a far pervenire senza indugio eventuali rimostranze da parte dell'utenza;
- ad uniformarsi a quanto previsto dalla Carta dei Servizi Educativi 0-6 anni del Comune di Arezzo;
- a sottoscrivere, per accettare, le clausole nell'ambito degli interventi per la legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione comunale nell'economia legale (*Prevenzione interferenze illecite a scopo antimafia, Prevenzione interferenze illecite a scopo corruttivo*).

L'aggiudicatario ha l'**obbligo** di garantire per sé e per tutto il personale proposto per lo svolgimento del servizio:

- personale maggiorenne, idoneo dal punto di vista fisico, morale e professionale e in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 16 del Regolamento Regionale 41/R/2013;
- l'osservanza, pena la risoluzione/decadenza del rapporto contrattuale, delle disposizioni di cui al Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2011 n. 165, approvato con D.P.R. 16 aprile 2016 n. 62 nonché degli obblighi derivanti dal codice di comportamento dei dipendenti del comune di Arezzo, i quali secondo quanto disposto dall'art. 2 del citato DPR 62/2013, sono estesi ai collaboratori a qualsiasi titolo (incluse le imprese fornitrici) del Comune medesimo;
- l'osservanza di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (cd GDPR) sulla tutela dei dati personali e applicarlo per quanto di propria competenza;
- il rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 39/2014 in materia di lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, con particolare riferimento all'obbligo a carico del datore di lavoro previsto dall'art. 25 bis;
- il possesso dei requisiti di legge in materia igienico-sanitaria (rispetto alla normativa vigente), con particolare riferimento al possesso del manuale di autocontrollo;

L'aggiudicatario ha, altresì, l'obbligo di:

- comunicare, prima dell'avvio del servizio, il nominativo del coordinatore responsabile di tutto il servizio a cui il Comune di Arezzo dovrà fare riferimento per tutte le problematiche inerenti lo svolgimento del servizio affidato e che ha la responsabilità complessiva del progetto e del buon andamento del servizio;
- dotare, a proprie spese e sotto la propria responsabilità, il personale impiegato di un tesserino di riconoscimento con il proprio nome ed il logo del soggetto aggiudicatario;
- utilizzare per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali, proprio personale regolarmente assunto e per il quale solleverà il Comune di Arezzo da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni, infortuni. Tutto il personale impiegato nelle attività oggetto del presente capitolato svolge i propri compiti senza vincoli di subordinazione nei confronti del Comune di Arezzo.
- applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di stipula del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni, nel caso di cooperative sociali non è consentita l'applicazione di alcuna disposizione statutaria o patti in deroga o regolamenti interni che prevedano condizioni peggiorative per i soci lavoratori;
- essere dotata del materiale necessario per svolgere le attività previste dal presente appalto, così come dettagliato nel precedente articolo 37 ("elementi caratterizzanti l'offerta tecnica – Lotto 2");
- utilizzare gli arredi ed i locali sede delle attività affidate, senza alterarne le destinazioni d'uso, con la massima diligenza.

Le attrezzature e gli arredi, presenti nei servizi oggetto di affidamento, dovranno essere utilizzati dall'aggiudicatario esclusivamente per l'espletamento delle attività previste nella gestione dei servizi. A tal uopo, l'aggiudicatario si obbliga sin d'ora e per tutta la durata dell'appalto, a pena di risoluzione del contratto, a non mutare per qualsiasi ragione o motivo la destinazione d'uso dei locali.

All'inizio delle attività oggetto di affidamento, la consegna dei locali, delle attrezzature e degli arredi avverrà previa redazione di apposito verbale sottoscritto da ambo le parti.

L'aggiudicatario sarà ritenuto responsabile della custodia dei locali, degli arredi e delle attrezzature. Eventuali danni dovuti ad incuria o negligenza dell'appaltatore o del personale da lui dipendente o da altri con lui aventi causa saranno addebitati all'appaltatore ed in caso di mancato rimborso, stimato previa valutazione tra le parti, saranno trattenuti dalla cauzione prestata.

I locali e le attrezzature dovranno essere accessibili in qualunque momento all'Ufficio Servizi Educativi e Scolastici per l'opportuna sorveglianza ed i controlli del caso, nonché al personale dipendente del Comune o ad impresa di sua fiducia per l'esecuzione di interventi di qualsiasi natura richiesti dal Comune.